



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2014

Sede legale: Piazza Annigoni, 9B - Firenze
Capitale sociale Euro 2.835.611,73 int. versato
Registro Imprese di Firenze nr. FI017- 68727 - REA 467460
Codice fiscale/P.IVA 04628270482

INDICE

ORGANI SOCIALI	4
<hr/>	
PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI GRUPPO DADA	5
<hr/>	
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
<hr/>	
BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO GRUPPO DADA	25
<hr/>	
ALLEGATI	59
<hr/>	

ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea del 24 aprile 2012 per il triennio 2012-2014. Alla data di approvazione del presente documento il Consiglio di Amministrazione ha la seguente composizione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Khaled Bishara ¹	Presidente
Claudio Corbetta ²	Amministratore Delegato
Lorenzo Lepri ³	Direttore Generale
Karim Galal Guirgis Beshara ⁷	Consigliere
Sophie Sursocq ⁷	Consigliere
Ragy Gamaleldin Mahmoud Soliman Elfaham ⁷	Consigliere
Antonio Converti ⁷	Consigliere
Rodolphe Aldo Mario Mareuse ⁷	Consigliere
Maurizio Mongardi ¹⁰	Consigliere
Vincenzo Russi ^{4, 5, 15,8,18}	Consigliere
Maria Oliva Scaramuzzi ^{6,14,8,17}	Consigliere
Danilo Vivarelli ^{6,9,8,16,19}	Consigliere
Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro ^{4,5,11,8}	Consigliere

¹ Nominato Consigliere della Società dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014 e nella carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2014.

² Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato il dr. Claudio Corbetta Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

³ Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato il dr. Lorenzo Lepri Direttore Generale e CFO della Società.

⁴ Nominato membro del Comitato Controllo e Rischi dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁵ Nominato membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁶ Nominato membro del Comitato per le Remunerazioni dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁷ Nominato Consigliere della Società dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2014, .

⁸ Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

⁹ Consigliere Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001

¹⁰ Consigliere nominato dall'assemblea dell'11 aprile 2013

¹¹ Consigliere nominato dall'assemblea dell'11 aprile 2013

¹² Sindaco Effettivo nominato dall'Assemblea dell'11 aprile 2013

¹³ Sindaco Supplente nominato dall'Assemblea dell'11 aprile 2013

¹⁴ Nominato membro del Comitato Controllo e Rischi dal Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2013

¹⁵ Nominato membro del Comitato Remunerazioni dal Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2013

¹⁶ Membro dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001

¹⁷ Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal 15 luglio 2013

¹⁸ Presidente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

¹⁹ Presidente del Comitato Remunerazioni

COLLEGIO SINDACALE

Claudio Pastori¹⁶

Maria Stefania Sala¹²

Sandro Santi

Agostino Giorgi¹³

Mariateresa Diana Salerno

Presidente Collegio Sindacale

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

Sindaco Supplente

Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI GRUPPO DADA

Risultati Economici Consolidati (3 mesi)*

(milioni di euro)	31/03/2014	31/03/2013	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	17,9	20,6	-2,7	-13%
Margine Operativo Lordo**	2,3	3,3	-1,0	-29%
Ammortamenti	-1,8	-1,6	-0,2	14%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	-0,1	-	-0,1	-
Risultato Operativo	0,4	1,7	-1,3	-73%
Risultato netto del Gruppo	-0,5	0,4	-0,9	-235%

** Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

Dati Patrimoniali Consolidati al 31 marzo 2014*

(milioni di euro)	31/03/2014	31/12/2013	Differenza tot.	Differenza perc.
Attivo Immobilizzato	93,9	94,0	-0,1	0%
Capitale Circolante Netto	-12,5	-11,7	-0,8	-7%
Capitale Investito Netto	79,7	80,5	-0,9	-1%
Patrimonio Netto	49,4	49,7	-0,3	-1%
Posizione Finanziaria netta a breve	-8,9	-9,6	0,7	-7%
Posizione Finanziaria netta complessiva	-30,3	-30,9	0,6	-2%
Numero dipendenti	392	395	-3,0	-1%

*Nota: per chiarezza informativa si segnala che le variazioni in valore assoluto ed in percentuale indicate sono state calcolate sui valori puntuali.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2014 è stato predisposto secondo quanto previsto dall'International Accounting Standard n. 34 "Bilanci Intermedi" (IAS 34) e, per quanto riguarda i criteri d'iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea così come richiesto dall'art.154-ter del Testo Unico della Finanza. Il presente resoconto intermedio di gestione è conforme al dettato del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

PROFILO GRUPPO DADA

Dada S.p.A. - quotata al segmento STAR di Borsa Italiana - è leader internazionale nei servizi professionali per la presenza e la visibilità in Rete e in alcune soluzioni avanzate di advertising on-line.

Il Gruppo Dada è organizzato attorno a due distinti business rappresentati rispettivamente dalla divisione "Domini e Hosting" e dalla divisione "Performance Advertising". Circa le modalità di identificazione delle business unit e in riferimento alle loro principali caratteristiche economiche e patrimoniali si veda quanto riportato nel prosieguo del presente Resoconto, in riferimento all'andamento economico dei settori di attività e anche a quanto descritto nella nota sull'informativa di settore ai sensi dell'IFRS 8 delle note informative specifiche. Si veda inoltre quanto riportato nei principi contabili di riferimento al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.

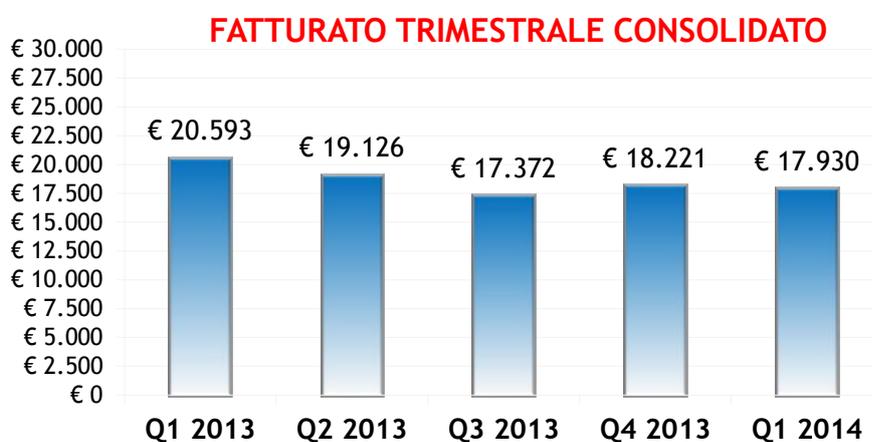
Nel corso del trimestre, la divisione di **Domini e Hosting** ha consolidato il proprio posizionamento a livello europeo nel settore dei servizi professionali per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce e per la protezione del brand in Rete, attraverso il rafforzamento del portafoglio prodotti e l'incremento della qualità del servizio offerto al cliente, contando al 31 marzo 2014 su una base di oltre 520 mila aziende clienti per più di 1,7 milioni di domini gestiti complessivamente.

La divisione **Performance Advertising**, attiva nel business dell'online Advertising e operante a livello internazionale attraverso alcune soluzioni digitali innovative e scalabili finalizzate alla monetizzazione del traffico web grazie ad una tecnologia proprietaria, nel trimestre in esame ha proseguito la strategia di rafforzamento internazionale grazie in particolare al consolidamento del prodotto Peeplo e allo sviluppo del portale verticale superEva, nonostante gli interventi di modifica a livello globale delle "policy" di Google abbiano fatto registrare un significativo calo dei volumi ed una conseguente riduzione della marginalità percentuale rispetto al primo trimestre del 2013.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

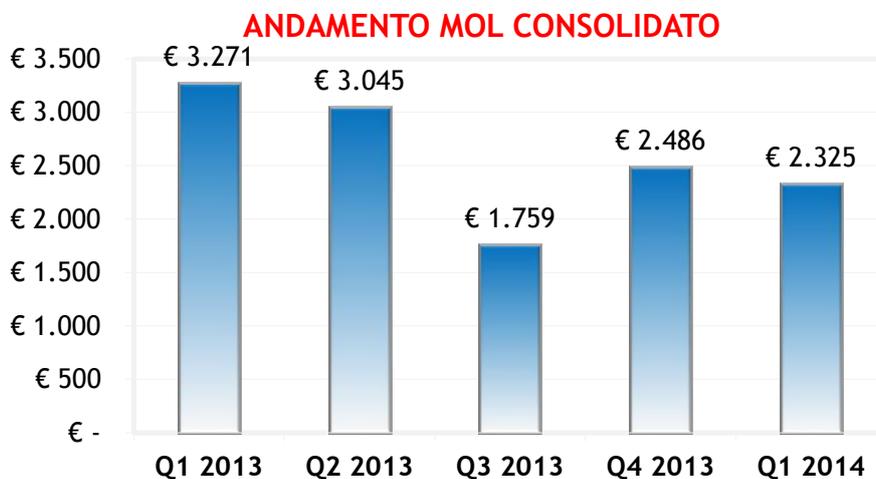
Il Gruppo Dada ha chiuso il primo trimestre del 2014 con ricavi consolidati pari a 17,9 milioni di Euro contro i 20,6 milioni di Euro dei primi tre mesi del precedente esercizio (-13%) e contro i 18,2 milioni di Euro del quarto trimestre del 2013 (-2%). Si anticipa come l'analisi e lettura dell'andamento del fatturato del Gruppo, così come per gli altri aggregati economici e di segment, vada fatta anche alla luce di taluni eventi gestionali che hanno caratterizzato il trimestre appena concluso rispetto all'analogo periodo ed al quarto trimestre del precedente esercizio. Per un riepilogo e descrizione di questi elementi si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla descrizione dell'andamento dell'attività economica riportato a pagina 9 e pag. 11 del presente resoconto intermedio.

Nel seguente grafico si riporta l'andamento del fatturato trimestrale consolidato realizzato dal Gruppo Dada negli ultimi 5 trimestri:



Il Margine Operativo Lordo consolidato registrato dal Gruppo Dada (al lordo di svalutazioni e altri componenti straordinari) nei primi tre mesi del 2014 è stato positivo per 2,3 milioni di Euro (marginalità del 13% del fatturato consolidato) contro i 3,3 milioni di Euro del primo trimestre 2013 (marginalità del 16%) ed i 2,5 milioni di Euro del quarto trimestre 2013 (marginalità 14%).

Si riporta nel seguente grafico l'andamento del margine operativo lordo consolidato negli ultimi 5 trimestri:

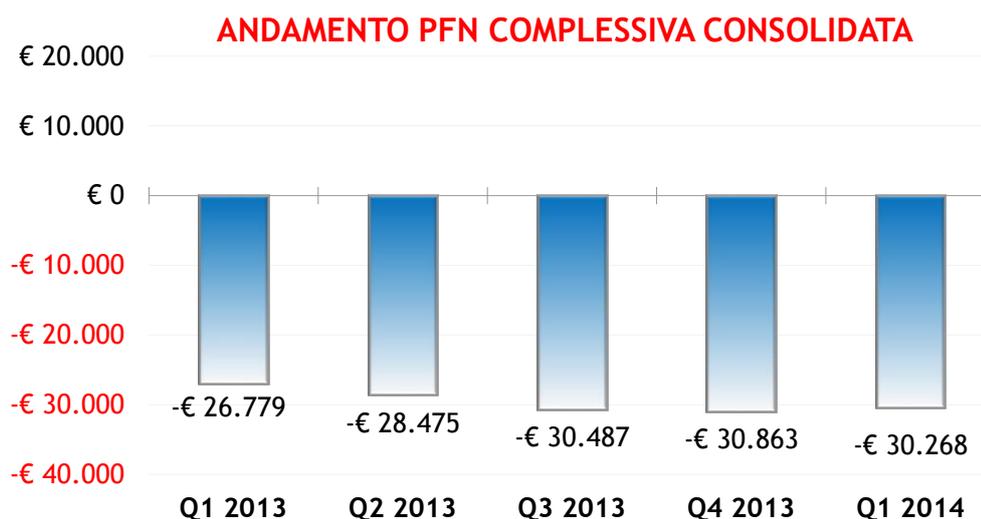


La **Posizione Finanziaria Netta consolidata complessiva**, che comprende anche tutte le fonti di finanziamento rimborsabili oltre l'esercizio successivo, del Gruppo Dada al 31 marzo 2014 è **negativa per 30,3 milioni di Euro**, contro una posizione finanziaria netta al 31 dicembre dell'esercizio precedente di 30,9 milioni di Euro.

Nei primi tre mesi del presente esercizio è stata quindi conseguita dal Gruppo Dada una generazione positiva di cassa complessiva pari a 0,6 milioni di Euro, mentre prendendo in esame i 12 mesi precedenti il 31 marzo 2014, l'assorbimento di cassa è stato pari ad 3,5 milioni di Euro. Quest'ultimo dato risulta influenzato dai considerevoli investimenti straordinari sostenuti dal Gruppo Dada e relativi prevalentemente al progetto di sviluppo del nuovo Data Center in UK, nonché agli esborsi non ricorrenti connessi all'OPA conseguente il trasferimento della quota di controllo di Dada S.p.A. da RCS MediaGroup al Gruppo Orascom.

Per maggiori informazioni si veda quanto riportato nel paragrafo relativo all'andamento patrimoniale e finanziario.

Si riporta di seguito l'andamento della posizione finanziaria netta al 31 marzo 2014 e nelle chiusure dei quattro trimestri precedenti:



Andamento dell'attività economica

Nelle seguenti tabelle si riportano i principali risultati economici conseguiti dal Gruppo Dada nei primi tre mesi del 2014 raffrontati con i dati dell'analogo periodo dell'esercizio precedente:

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-14 3 mesi		31-mar-13 3 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	17.930	100%	20.593	100%	-2.663	-13%
Variab. Riman. e increm. per lavori interni	991	6%	899	4%	92	10%
Costi per servizi e altri costi operativi	-11.240	-63%	-13.264	-64%	2.025	-15%
Costi del personale	-5.357	-30%	-4.958	-24%	-399	8%
Margine Operativo Lordo *	2.325	13%	3.271	16%	-945	-29%
Ammortamenti	-1.826	-10%	-1.595	-8%	-230	14%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	0	0%	0	0%	0	-
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-53	0%	-21	0%	-32	156%
Risultato Operativo	446	2%	1.654	8%	-1.208	-73%

*al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

I Ricavi consolidati conseguiti dal Gruppo Dada nei primi tre mesi del 2014 si sono attestati a 17,9 milioni di Euro, in calo del 13% rispetto ai 20,6 milioni di Euro conseguiti nel corrispondente periodo del 2013. Sull'andamento di questo aggregato ha inciso in misura significativa il decremento del business della performance advertising già descritto nelle premesse (in diminuzione di 2,2 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2013) ed in misura minore per il calo del prodotto Simply e la cessione avvenuta nel mese di agosto 2013 di taluni servizi di co-location in Inghilterra ritenuti non più rilevanti per il Gruppo (che nel primo trimestre 2013 avevano generato ricavi per 0,5 milioni di Euro).

A livello di singolo settore di attività si segnala che:

- i ricavi della divisione Domini e Hosting (che rappresentano circa l'88% del fatturato di Gruppo) si sono attestati a €15,8 milioni vs €16,1 milioni, riportando un calo nominale del 2% circa. Al netto del contributo negativo del prodotto di advertising online Simply (0,4 milioni di Euro nel primo trimestre del 2014 contro 0,8 milioni di Euro nel primo trimestre del 2013) e dei ricavi generati dal business di co-location inglese (ceduto nel mese di agosto 2013 e che contribuiva per circa 0,2 milioni di Euro ai ricavi del Q1 2013) i ricavi presentano una crescita dell'1,2% rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2013;
- le attività di Performance Advertising hanno contribuito al fatturato di Gruppo per il restante 12%, registrando un calo del 50% circa rispetto ai primi tre mesi del 2013 (2,1 milioni vs 4,3 milioni di Euro).

Nonostante il periodo sia stato caratterizzato da un contesto a livello internazionale sempre più competitivo, la divisione di **Domini e Hosting** di Dada ha confermato il proprio posizionamento tra i principali player a livello europeo nel **settore dei servizi professionali per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce e per la protezione del brand in Rete**, contando su una base di oltre **520 mila aziende clienti** per più di **1,7 milioni di domini gestiti** complessivamente. Nel periodo in esame si segnalano alcune importanti novità, tra le quali:

- oltre ad offrire consulenza dedicata di Online Brand Protection ad aziende di qualsiasi settore e dimensione attraverso l'accreditamento presso il Trademark Clearinghouse, il più importante servizio di protezione del marchio in Rete sviluppato da ICANN, DADA ha registrato a partire da febbraio, mese di effettiva introduzione sul mercato dei nuovi gTLDs (Generic Top Level Domains - domini generici di primo livello), richieste di pre-registrazione e registrazioni in costante crescita: attraverso tutti gli store del Gruppo sono state effettuate ad oggi¹ complessivamente circa 6.000 registrazioni ed altrettante pre-registrazioni, le più richieste delle quali sono state per il .photography, il .email ed il .london. Al momento², sono circa 250 le nuove estensioni registrabili ed oltre 750.000 le registrazioni a livello globale. Prosegue inoltre il servizio di "watchlist" dei nuovi domini in Italia, Spagna, Francia e Portogallo, che permette gratuitamente a tutti gli utenti, clienti e non, di creare una lista di interesse delle nuove estensioni a dominio che verranno rese disponibili nel corso dei prossimi 3 anni.

La partnership con SiteLock, leader internazionale nella fornitura di soluzioni avanzate per la protezione dei siti, grazie a cui DADA ha potuto rafforzare tutta la sua offerta a livello internazionale attraverso un nuovo servizio di sicurezza, rendendo possibile ai propri clienti un elevato livello di stabilità, integrità e protezione dei loro siti e dei dati custoditi e gestiti attraverso di essi.

- Con il primario e costante obiettivo di migliorare la qualità del servizio offerto al cliente, sono state potenziate le attività di customer care attraverso l'introduzione dell'assistenza telefonica e di un servizio dedicato a supportare il cliente nella realizzazione e gestione del proprio sito mediante l'utilizzo di contenuti e design studiati ad hoc per attivare una comunicazione efficace e finalizzata ad incrementare le opportunità di business in Rete.

La divisione **Performance Advertising** ha proseguito la strategia di consolidamento internazionale delle proprie soluzioni per la monetizzazione del traffico web, in particolare del brand Peeplo, dello sviluppo del nuovo portale superEva.com - un portale verticale dedicato alla ricerca di lavoro, con cui la divisione ha fatto il suo recente ingresso nel segmento dei *Classifieds* - e del continuo perfezionamento degli algoritmi proprietari. I primi tre mesi dell'esercizio in corso hanno registrato volumi in significativo calo rispetto ai corrispondenti mesi dell'anno precedente, principalmente a seguito degli interventi di modifica a livello globale delle "policy" del network di Google registrati nel

¹ Dato aggiornato al 13 maggio 2014.

² Dato aggiornato al 13 maggio 2014.

mezzo di ottobre 2012 e successivamente nel mezzo di gennaio 2014, che hanno altresì comportato un calo della marginalità rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio 2013.

Passando all'esame della suddivisione dei ricavi del Gruppo per area geografica nel primo trimestre 2014 si evidenzia un contributo del comparto estero pari al 61%, in leggero calo rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo dello scorso esercizio (64%), confermando il peso significativo del contributo internazionale allo sviluppo complessivo del Gruppo, nonostante la discontinuità riscontrata nella divisione di Performance Advertising, il cui fatturato è integralmente generato da attività estere.

Il Margine Operativo Lordo consolidato del Gruppo Dada dei primi tre mesi del 2014, al lordo di svalutazioni crediti e oneri non ricorrenti, è stato positivo per 2,3 milioni di Euro (marginalità del 13% sul fatturato consolidato), in calo del 29% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente quando era stato pari a 3,3 milioni di Euro (marginalità del 16%). Anche su questo aggregato di conto economico ha inciso per 0,3 milioni di Euro, rispetto al pari periodo del 2013, l'effetto della già ricordata riduzione del business della Performance.

In particolare a livello di singolo settore di attività si rileva quanto segue:

- il business di **Domini e Hosting** ha registrato una marginalità complessiva sui ricavi del 14% rispetto al 19% del corrispondente periodo del 2013. Nel confronto con il primo trimestre dello scorso esercizio vanno rilevate:

- la duplicazione di alcuni costi legati alla realizzazione del nuovo Datacenter in UK (pari a 0,6 milioni di Euro) derivanti dagli oneri sostenuti nei confronti dei precedenti fornitori, i cui contratti di fornitura scadono nel primo semestre 2014, che si sono aggiunti ai costi di funzionamento della nuova struttura. E' previsto che tale effetto di sovrapposizione si esaurisca nel corso del secondo trimestre dell'esercizio in corso;
- una diversa logica di allocazione dei costi corporate tra le segment, a decorrere dal primo gennaio 2014, finalizzata ad attribuire a ciascun business la quasi totalità dei costi comuni, che ha comportato una riduzione della marginalità della divisione per circa 0,3 milioni di Euro (quest'ultimo elemento non ha rilievo a livello consolidato).

Al netto di questi effetti, la marginalità percentuale del business di Domini e Hosting sarebbe sostanzialmente in linea con quella del corrispondente periodo del 2013 (19%).

Al netto di questi effetti, la marginalità percentuale del business di Domini e Hosting sarebbe sostanzialmente in linea con quella del corrispondente periodo del 2013 (19%).

- Per quanto riguarda il business di **Performance Advertising**, il calo dei volumi ha impattato anche la marginalità, che è passata al 5% del primo trimestre del 2014 dall'11% del pari periodo dello scorso esercizio in considerazione della composizione dei costi fissi e variabili della divisione.

Analizzando gli impatti per linea di conto economico si evidenzia che:

- l'incidenza delle spese per servizi sui ricavi passa dal 64% dei primi tre mesi 2013 al 63% del pari periodo 2014.

- Il costo del personale nel periodo è risultato pari a 5,4 milioni di Euro contro i 5,0 milioni del corrispondente trimestre 2013, con una incidenza sul fatturato pari al 30% (24% nei tre mesi 2013). L'andamento di tale aggregato è principalmente ascrivibile all'aumento del numero medio dei dipendenti (come più in dettaglio riportato a pag. 21), agli effetti degli adeguamenti previsti dai contratti nazionali del lavoro oltre che da talune iniziative di politica retributiva;

- La voce "variazione rimanenze e capitalizzazione per lavori interni", che è costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati dal Gruppo Dada, ammonta nel periodo a 1,0 milioni di Euro, pari al 6% dei ricavi consolidati (0,9 milioni nel pari periodo 2013, incidenza del 4% sui ricavi).

Il **Risultato Operativo consolidato** conseguito dal Gruppo Dada nel primo trimestre del 2014 è stato **positivo per 0,5 milioni di Euro** contro un risultato positivo di 1,7 milioni di Euro del primo trimestre del precedente esercizio, registrando quindi una diminuzione pari a 1,2 milioni di Euro (-73%).

Sull'andamento di questo aggregato economico, oltre a quanto già precedentemente segnalato circa l'evoluzione del Margine Operativo Lordo, si segnalano i seguenti aspetti:

- nei primi tre mesi del presente esercizio gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari a 0,9 milioni di euro, rispetto ai 0,8 milioni di Euro al 31 marzo 2013 (+10%) e 1,1 milioni di Euro nel quarto trimestre 2013 (-22%). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati pari a 0,9 milioni di Euro mentre erano pari a 0,8 milioni di Euro al 31 marzo 2013 (+20%) e 0,8 milioni di Euro del quarto trimestre 2013 (+11%).

La dinamica degli ammortamenti in particolare delle immobilizzazioni materiali è diretta conseguenza della politica degli investimenti perseguita dal Gruppo già a partire dal precedente esercizio, e che si ritiene proseguirà in maniera più contenuta anche nell'esercizio in corso, relativa alla creazione del Data Center in Inghilterra. Tali investimenti sono stati finalizzati nel corso del terzo trimestre del precedente esercizio ed hanno iniziato a generare quote di ammortamento a conto economico a decorrere dal mese di agosto e ciò spiega anche la crescita particolarmente significativa degli ammortamenti rispetto al primo trimestre 2013.

- Le svalutazioni, gli accantonamenti ed altri oneri non ricorrenti hanno gravato sul Risultato Operativo consolidato dei primi tre mesi del 2014 per complessivi 0,1 milioni di Euro, mentre nel primo trimestre 2013 ammontavano a 21 migliaia di Euro e nel quarto trimestre 2013 erano stati pari a 0,3 milioni di Euro. Tale oneri del primo trimestre sono interamente riferibili a svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante.

Il **Risultato Netto consolidato conseguito dal Gruppo Dada** nei primi tre mesi del 2014 è **negativo per 0,5 milioni di Euro**, mentre nel medesimo periodo dell'esercizio precedente era stato positivo per 0,4 milioni di Euro, registrando quindi un peggioramento di 0,9 milioni di Euro, e di -0,9 milioni di Euro nel quarto trimestre del 2013 (in miglioramento di 0,4 milioni di Euro).

L'attività finanziaria consolidata del Gruppo Dada (rappresentata dal combinato effetto netto dei proventi ed oneri finanziari) nei primi tre mesi del 2014 è stata negativa

per 0,8 milioni di Euro contro meno 1 milioni di Euro dei primi tre mesi dell'esercizio 2013. L'andamento di questi aggregati finanziari nel raffronto dei trimestri è risultato influenzato in maniera significativa dagli effetti dell'attività in cambi, la quale era risultata molto negativa nel primo trimestre del precedente esercizio (salvo recuperare poi nel corso dell'anno) mentre è stata di fatto neutra nel primo trimestre del 2014; ciò è anche conseguenza delle coperture del rischio cambio con acquisto derivati su cambi.

In particolare gli oneri finanziari complessivi, comprensivi degli utili/perdite su cambi, pesano nel primo trimestre dell'anno in corso per complessivi 0,8 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nel pari periodo del 2013 e 0,8 milioni di Euro del quarto trimestre 2013) e sono riferibili a:

- interessi passivi maturati sui mutui ottenuti per finanziarie le acquisizioni operate negli scorsi esercizi per 0,3 milioni (0,2 milioni di euro nel pari periodo del 2013);
- altri oneri bancari e interessi passivi su linee a breve termine per complessivi 0,5 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel pari periodo 2013), in misura principale attribuibili agli oneri connessi ai pagamenti con carte di credito;
- differenziali su derivati hanno inciso in maniera del tutto marginale nel primo trimestre 2014 (0,1 milioni di euro nel pari periodo nel 2013).

Non vi sono stati proventi finanziari degni di segnalazione nei primi tre mesi del 2014 come del resto anche nel pari periodo del 2013.

Tornando all'attività in cambi questa ha portato nei primi tre mesi del 2014 un risultato di sostanziale pareggio contro un dato negativo di 0,2 milioni di Euro nel pari periodo del 2013 quando aveva scontato l'andamento particolarmente negativo del cambio Euro/Sterlina, con un differenziale positivo complessivo di 0,2 milioni di Euro. Anche nel solo quarto trimestre del 2013 l'impatto dei cambi era invece stato sostanzialmente neutro.

Infine l'esame della situazione fiscale consolidata del Gruppo Dada nel primo trimestre dell'esercizio riporta un carico fiscale complessivo di 0,2 milioni di Euro, mentre era stato pari a 0,3 milioni di Euro nel pari periodo dell'anno precedente e di 0,3 milioni di Euro anche nel quarto trimestre 2013.

Per analizzare l'andamento di questo aggregato è opportuno suddividere le imposte complessive nette dei primi tre mesi dell'esercizio 2014 tra imposte correnti ed imposte differite si evidenzia come le prime siano state pari a 0,2 milioni di Euro (erano state pari a 0,2 milioni di Euro sia nei primi tre mesi del 2013 che nel quarto trimestre 2013), mentre la fiscalità differita è stata negativa per soli 47 Euro migliaia. Al riguardo si sottolinea come non siano state ripristinate imposte differite attive a fronte dei detti utilizzi della medesima voce riferita al carico fiscale corrente del periodo in esame.

Si ricorda come le imposte correnti vengono rilevate in bilancio pur in presenza di un risultato netto consolidato negativo e sono costituite in misura prevalente dall'Irap a carico di talune società italiane (pari a 0,1 Euro migliaia) e in misura marginale (37 Euro migliaia) dal carico fiscale di alcune società estere che hanno presentato un risultato ante imposte positivo.

Si segnala come il Gruppo Dada abbia complessivamente maturato perdite fiscali per 38 milioni di Euro (erano 35,4 milioni di Euro al 31 marzo 2013) che risultano essere quasi integralmente riferibili alle società italiane e che sono riportabili in base all'attuale normativa senza limiti di tempo per un importo pari all'80% dell'imponibile di ciascun

esercizio. Le perdite fiscali sulle quali sono state calcolate imposte differite attive sono pari a 16,5 milioni di Euro (al 31 marzo 2013 erano state conteggiate su 14,8 milioni di Euro di perdite fiscali) ed in particolare su quelle che si ritengono recuperabili in un arco di tempo breve così come risulta dai potenziali imponibili fiscali connessi ai risultati economici e finanziari dei piani utilizzati per gli impairment test dell'esercizio 2013.

Nel presente conto economico non vi sono quote di risultato netto da attribuire ai terzi.

ANDAMENTO ECONOMICO PER BUSINESS

Come già illustrato, ai fini gestionali il gruppo Dada, già a partire dalla chiusura del bilancio del 2012, si è organizzato in due settori di attività costituiti rispettivamente dal settore "Domini e Hosting" e dal settore "Performance Advertising".

In particolare tale suddivisione delle attività è conseguenza dell'applicazione di quanto stabilito dall'IFRS 8, che prevede, al riguardo, che la segment information di Gruppo sia strutturata seguendo i medesimi criteri utilizzati per l'informativa gestionale di cui dispone il management.

Tale ridefinizione è anche conseguenza della riorganizzazione avvenuta, nello scorso esercizio, anche a livello societario che ha portato alla strutturazione di due rami nell'organigramma societario di Gruppo ciascuno focalizzato su un settore di attività. In particolare il settore di Domini ed Hosting è gestito dalla società interamente controllata Register.it S.p.A., mentre il settore della Performance Advertising è gestito dalla società interamente controllata MOQU Adv S.r.l.. Le attività corporate sono considerate totalmente integrate con quelle dei due settori di attività con la conseguenza che non si è ritenuto necessario definirne un settore a sé stante.

Principali dati economici dei settori operativi

Si riportano nella seguente tabella i principali aggregati economici conseguiti dai singoli settori di attività "Domini e Hosting" e "Performance Advertising" nei primi tre mesi del 2014 raffrontati con l'analogo periodo del 2013; si segnala che a decorrere dal primo gennaio 2014 è stata effettuata una diversa logica di allocazione dei costi corporate tra le segment, finalizzata ad attribuire a ciascun business la quasi totalità dei costi comuni, che ha comportato una riduzione della marginalità della divisione Domini&Hosting per circa 0,3 milioni di Euro (quest'ultimo elemento non ha rilievo a livello consolidato).

Settore attività	31/03/2014 (3 mesi)					31/03/2013 (3 mesi)				
	Ricavi	MOL	% sui ricavi	Risultato operativo	% sui ricavi	Ricavi	MOL	% sui ricavi	Risultato operativo	% sui ricavi
Domini e Hosting	15.794	2.171	14%	534	3%	16.130	3.131	19%	1.757	11%
Performance Adv.	2.136	105	5%	-30	-1%	4.295	452	11%	336	8%
Rettifiche	-	50	-	-58	-	168	-312	-185%	-439	-261%
Totale	17.930	2.325	13%	446	2%	20.593	3.271	16%	1.654	8%

Suddivisione dei ricavi consolidati per area geografica:

Si riporta nella seguente tabella la suddivisione del fatturato consolidato tra Italia ed estero riferiti ai primi tre mesi del 2014 e del 2013:

Descrizione	31/03/2014 (3 Mesi)		31/03/2013 (3 Mesi)	
	Importo	incidenza %	Importo	incidenza %
Ricavi Italia	7.065	39%	7.479	36%
Ricavi Estero	10.865	61%	13.114	64%
Totale	17.930		20.593	

I Servizi di Domini e Hosting

“Domini e Hosting” è la divisione del Gruppo Dada dedicata all’erogazione di servizi digitali professionali volti alla gestione - in self provisioning - della presenza in rete di persone e aziende. In questo business il Gruppo, che al 31 marzo 2014 contava oltre 520 mila clienti per oltre 1,7 milioni di domini in gestione sulle proprie piattaforme, opera in Europa attraverso i seguenti marchi, rispettivamente tra i leader nelle rispettive aree geografiche: Register.it in Italia (headquarter a Firenze e sedi a Milano e Bergamo), Nominalia in Spagna, Names.co.uk e Poundhost in UK, Gruppo Amen in Portogallo, Francia e Paesi Bassi e Register365 in Irlanda.

Il Gruppo mette a disposizione delle aziende un’ampia gamma di servizi e strumenti per consentire a imprese di ogni dimensione, professionisti e privati di gestire in modo efficace, professionale e sicuro la propria presenza sul web e di cogliere tutte le opportunità generate dai nuovi canali digitali. In particolare, ad oggi il portafoglio dei servizi offerti comprende:

- la registrazione di nomi a dominio - possibilità di creare la propria identità in rete;
- servizi di web hosting e di server dedicati;
- soluzioni professionali per la creazione di siti web;
- soluzioni professionali per la creazione di siti di e-commerce;
- servizi di Posta Elettronica Certificata ed email;
- servizi di Advertising digitale;
- attività finalizzate alla protezione del brand online, prevalentemente per grandi aziende.

Dada inoltre, tramite un Adserver proprietario, gestisce un proprio Network pubblicitario internazionale (Simply.com) di circa 3.000 publisher attivi, la cui vendita in Italia è gestita in esclusiva da una concessionaria esterna.

Nel primo trimestre del 2014 la divisione ha registrato ricavi per 15,8 milioni di Euro (circa l’88% del fatturato di Gruppo) contro 16,1 milioni di Euro nel pari periodo dell’esercizio precedente, in calo del 2% circa. Tali ricavi - al netto del contributo negativo del prodotto di advertising online Simply (0,4 milioni di Euro nel Q1 2014 contro 0,8 milioni di Euro nel primo trimestre del 2013) e dei ricavi generati dal business inglese

(ceduto nel mese di agosto 2013 e che contribuiva per circa 0,2 milioni di Euro ai ricavi del primo trimestre del 2013) - presentano una crescita dell'1,2% rispetto al primo trimestre del 2013; i mercati italiano ed anglosassone (UK e Irlanda) rappresentano l'81% del fatturato della divisione, il restante 19% è rappresentato dai mercati francese, spagnolo, portoghese ed olandese.

Il **marginale operativo lordo** è risultato pari a 2,2 milioni, contro i 3,1 milioni del corrispondente periodo del 2013, principalmente per i seguenti effetti:

- la duplicazione di alcuni costi legati alla realizzazione del nuovo Datacenter in UK (pari a 0,6 milioni di Euro) derivanti dagli oneri sostenuti nei confronti dei precedenti fornitori, i cui contratti di fornitura scadono nel primo semestre 2014, che si sono aggiunti ai costi di funzionamento della nuova struttura. E' previsto che tale effetto di sovrapposizione si esaurisca nel corso del secondo trimestre dell'esercizio in corso;
- una diversa logica di allocazione dei costi corporate tra le segment, a decorrere dal primo gennaio 2014, finalizzata ad attribuire a ciascun business la quasi totalità dei costi comuni, che ha comportato una riduzione della marginalità della divisione per circa 0,3 milioni di Euro (quest'ultimo elemento non ha rilievo a livello consolidato).

Al netto di questi effetti, la marginalità percentuale del business di Domini e Hosting sarebbe sostanzialmente in linea con quella del corrispondente periodo del 2013 (19%).

I costi capitalizzati per ricerca e sviluppo sono stati pari a 0,8 milioni di Euro, in leggera crescita rispetto al dato dei primi tre mesi 2013.

Il **risultato operativo** di settore è stato pari a 0,5 milioni di Euro, dopo ammortamenti, svalutazioni ed altre poste non operative per 1,6 milioni.

I Servizi di Performance Advertising

“Performance Advertising” è la divisione del Gruppo Dada che gestisce a livello internazionale alcune soluzioni innovative di advertising online finalizzate alla monetizzazione del traffico web attraverso portali proprietari verticali e scalabili e mediante partnership con i principali motori di ricerca mondiali.

I principali brand proprietari attraverso i quali vengono svolte queste attività sono Peeplo e Save'n Keep, a cui si è aggiunto Supereva.com, un portale verticale dedicato alla ricerca di lavoro, con cui la divisione ha fatto il suo ingresso nel segmento dei *Classifieds*.

Nel periodo la divisione ha realizzato ricavi per 2,1 milioni di Euro, in calo di 2,2 milioni (-50%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. I ricavi della divisione sono per la quasi totalità realizzati in Irlanda e, a partire dall'esercizio scorso, sono generati in una percentuale sempre maggiore dal traffico web sviluppato attraverso tablet e smartphone di nuova generazione. Sull'andamento dei ricavi della divisione ha significativamente inciso il cambio a livello globale delle modalità operative con le quali gli inserzionisti possono acquisire traffico sul network di Google, che come noto rappresenta il principale hub dell'online advertising mondiale, che ha rallentato il trend

di crescita a partire dal mese di ottobre 2012 e ha ulteriormente impattato l'evoluzione dei ricavi a partire dal mese di gennaio 2014.

Cala conseguentemente il **marginale operativo lordo** che passa da 0,5 milioni di Euro del primo trimestre 2013 a 0,1 milioni del pari periodo 2014, con la marginalità percentuale che scende dall'11% al 5%. I costi capitalizzati per ricerca e sviluppo sono stati pari a 0,2 milioni di Euro, in linea con il dato del primo trimestre dello scorso esercizio.

Il **risultato operativo** è in sostanziale pareggio, dopo ammortamenti, svalutazioni ed altre poste non operative per 0,1 milioni.

Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo nella seguente tabella la composizione della Posizione Finanziaria Netta complessiva del Gruppo Dada al 31 marzo 2014 raffrontata con il 31 dicembre 2013:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA					
	Importi in Euro/Migliaia	31-mar-14	31-dic-13	DIFFERENZA	
				Assoluta	%
A	Cassa	13	19	-6	-32%
B	Depositi bancari e postali	2.258	1.641	617	38%
C	Liquidità (A+B)	2.271	1.660	611	37%
D	Depositi vincolati e altri crediti	-	-	-	-
E	Derivati	7	-	7	-
F	Altri Crediti finanziari (D + E)	7	-	7	-
G	Totale Attività Finanziarie (C+F)	2.278	1.660	618	37%
H	Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-10.298	-10.457	159	-2%
I	Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-830	-716	-114	16%
L	Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	-
M	Derivati a breve termine	-50	-47	-3	6%
N	Indebitamento finanziario corrente (H+I+L+M)	-11.178	-11.220	42	0%
O	Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-21.368	-21.303	-65	0%
P	Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-	-
Q	Derivati a Lungo Termine	-	-	-	-
R	Indebitamento finanziario non corrente (O+P+Q)	-21.368	-21.303	-65	0%
S	Totale Passività Finanziarie (N+R)	-32.546	-32.523	-23	0%
T	Posizione finanziaria complessiva netta (G+S)	-30.268	-30.863	595	-2%

Il Gruppo Dada ha chiuso il primo trimestre del 2014 con una posizione finanziaria netta complessiva consolidata, che comprende quindi tutte le fonti di finanziamento e gli impieghi sia a breve che a medio lungo termine, negativa per 30,3 milioni di Euro, mentre alla chiusura del 31 dicembre 2013 era stata negativa per 30,9 milioni di Euro ed al 31 marzo del precedente esercizio era risultata negativa per 26,8 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta a breve termine al 31 marzo 2014 è invece negativa per 8,9 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2013 era negativa per 9,6 milioni di Euro ed al 31 marzo 2013 era negativa per 7,6 milioni di Euro. Le differenze di questi aggregati, soprattutto nel raffronto rispetto ai dati del 31 marzo 2013 si spiegano, oltre che per i flussi di cassa realizzati dal Gruppo nel periodo, anche dalla rimodulazione del passato esercizio del mutuo con Banca Intesa. Per una analisi più dettagliata di questa rimodulazione si veda anche quanto riportato anche nella nota informativa 10 del presente resoconto intermedio di gestione.

La voce “derivati a breve termine” è relativa al debito connesso alla valutazione al mark to market delle coperture IRS sul mutuo con Banca Intesa al 31 marzo 2014.

Il flusso finanziario di carattere non ricorrente dei primi tre mesi del 2014 è stato positivo per complessivi 0,2 milioni di Euro che è il risultato dell’effetto combinato netto dei seguenti elementi: a) incasso della cessione di attività residuali di colocation della controllata Namesco UK per 0,3 milioni di Euro; b) pagamenti di oneri non ricorrenti legati a severance e la quota rateale del piano di pagamenti con la DRE per complessivi 0,1 milioni di Euro. Nei primi tre mesi del precedente esercizio l’attività non ricorrente aveva inciso negativamente sulla posizione finanziaria netta per 0,1 milioni di Euro.

Si riporta nella seguente tabella la sintesi dei flussi di cassa dei primi tre mesi dell’esercizio 2014 riferiti alle voci di bilancio casse e banche e mezzi equivalenti e raffrontati con il medesimo periodo del precedente esercizio. Per un’analisi più dettagliata di questi flussi si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nei prospetti del presente resoconto intermedio di gestione ed alle relative note:

Importi in Euro/Migliaia	31 marzo 2014 (3 mesi)	31 marzo 2013 (3 mesi)
Flusso di cassa da attività operativa	2.988	2.734
Flusso di cassa da interessi ed imposte	-457	-935
Flusso di cassa da attività investimento	-1.945	-2.372
Flusso di cassa da attività finanziaria	71	-134
Flusso di cassa netto di periodo cash and cash equivalent	657	-706

Per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta consolidata ed il flusso di cassa esposto nel rendiconto finanziario consolidato si veda quanto riportato nella nota n. 16 delle note illustrative del presente resoconto intermedio di gestione.

Di seguito riportiamo una analisi dei principali aggregati che hanno caratterizzato l’andamento della posizione finanziaria netta.

Attività di investimento

Nel corso del primo trimestre del 2014, come già precedentemente ricordato, l'attività di investimento operata dal Gruppo Dada ha comportato un impatto finanziario complessivo pari a circa 2 milioni di Euro, in contrazione rispetto al primo trimestre del precedente esercizio quando era stata pari a 2,4 milioni di Euro ed è stata in particolare influenzata dagli investimenti sul Data Center in Inghilterra. Al riguardo si riportano di seguito una sintesi delle principali attività di investimento operate nel corso del primo trimestre:

- investimenti in attività immateriali nei primi tre mesi del 2014 sono stati pari a complessivi 1 milione di Euro, in linea rispetto ai primi tre mesi dello scorso esercizio e sono costituiti per circa 1 milione di Euro (0,9 milioni di Euro nel medesimo periodo del 2013) dai costi per lo sviluppo processi e piattaforme proprietarie, necessari all'erogazione dei servizi di domain & hosting e dei servizi di performance advertising, per 37 migliaia di Euro per l'acquisto di marchi e licenze (contro gli 82 migliaia di Euro nel primo trimestre 2013) e per la parte residuale, pari a 3 migliaia di Euro, da acquisto software (contro 73 migliaia di Euro dei primi tre mesi 2013);

- investimenti in attività materiali nel primo trimestre sono stati pari a complessivi 0,9 milioni di Euro contro gli 1,3 milioni di Euro dei primi tre mesi del 2013, riportando nel periodo di riferimento una decrescita di 0,4 milioni di Euro (- 31%). Tale andamento è prevalentemente riferibile, come già indicato precedentemente, al minor impatto rispetto al primo trimestre dello scorso esercizio, dell'investimento per il progetto del Data Center in Inghilterra. Gli investimenti del primo trimestre del 2013 sono riferibili principalmente agli acquisti di server per la rete e l'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento, la parte residuale pari a 10 migliaia di Euro ha riguardato l'acquisto di mobili e arredi ed altre immobilizzazioni materiali.

Attività finanziaria

Il rendiconto finanziario evidenzia una variazione positiva della voce "disponibilità liquide nette derivanti da attività finanziaria" per 0,1 milioni di Euro, importo che deriva dal combinato effetto dei seguenti elementi:

- positivo apporto pari a 0,3 milioni di Euro dovuto ad un nuovo contratto di leasing ottenuto e stipulato dalla controllata italiana Register.it S.p.A. nel mese di febbraio per finanziare l'acquisto di nuovo hardware;
- flusso negativo di 0,2 milioni di Euro dovuto al rimborso delle rate dei finanziamenti (con Hsbc) e leasing (con Lombard) in essere della controllata Namesco UK;

Il flusso di cassa da attività finanziaria era stato nei primi tre mesi del 2013 negativo per complessivi 0,1 milioni di Euro.

Tale variazione dei flussi di cassa hanno chiaramente rilievo a livello dell'aggregato "casse, banche a breve termine e mezzi equivalenti" ma risultano essere neutrali a livello di "posizione finanziaria netta complessiva" che include anche l'indebitamento a medio lungo termine.

Di seguito riportiamo la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto del Gruppo Dada al 31 marzo 2014 raffrontato con i dati al 31 dicembre 2013:

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-14	31-dic-13	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
Attivo immobilizzato (A)	93.924	93.981	-57	0%
Attività d'esercizio a breve (B)	16.874	16.335	539	3%
Passività d'esercizio a breve C	-29.410	-28.022	-1.387	5%
Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)	-12.535	-11.687	-848	7%
Trattamento di fine rapporto (E)	-760	-760	-1	0%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-957	-1.007	50	-5%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo (G)	0	0	0	-
Capitale investito netto (A+D+E+F+G)	79.672	80.527	-856	-1%

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto del Gruppo Dada al 31 marzo 2014 è pari a -12,5 milioni di Euro mentre al 31 dicembre del 2013 era stato pari a -11,7 milioni di Euro e al 31 marzo del precedente esercizio era pari a -12,5 milioni di Euro.

E' importante innanzitutto ricordare come generalmente la dinamica dell'andamento del capitale circolante netto nel corso dei vari trimestri di un esercizio, sia legata all'andamento dell'operatività del Gruppo (specialmente per il business dei Domini ed Hosting) che spesso registra nel primo trimestre dell'anno un maggior numero di incassi di servizi rispetto ad altri trimestri dell'anno, una parte dei quali vengono competenziati nel corso dell'intero esercizio come risconti passivi sulla base del criterio pro-rata temporis.

Venendo ad esaminare i singoli aggregati patrimoniali che compongono il capitale circolante netto si ricorda come i crediti commerciali al 31 marzo del 2014 siano pari a 5,6 milioni di Euro dato sostanzialmente in linea con i 5,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2013, ed accolgano prevalentemente i crediti per i servizi di advertising collegati alla Performance Advertising ed al prodotto Simply, nonché taluni servizi di Domain&Hosting che hanno condizioni di incasso dilazionate. I debiti commerciali per contro mostrano un andamento decrescente passando dai 10,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2013 ai 9,8 milioni di Euro del 31 marzo 2014.

Tra le altre passività entro l'esercizio successivo sono compresi circa 12,3 milioni di Euro di risconti passivi che come detto si originano dalla gestione per competenza economica di taluni servizi; si tratta pertanto di debiti che non genereranno esborsi finanziari futuri ma l'imputazione di ricavi a conto economico. Tali risconti passivi ammontavano al 31 dicembre 2013 a 11,3 milioni di Euro, mentre al 31 marzo del precedente esercizio erano stati pari a 11,9 milioni di Euro.

Le altre passività consolidate oltre l'esercizio sono costituite, dal TFR e dai fondi per rischi ed oneri. Per una analisi di queste voci si veda quanto riportato tra le note informative al presente resoconto intermedio ed alla passata relazione finanziaria semestrale.

Il numero dei dipendenti puntuale al 31 marzo 2014, confrontato con il dato al 31 dicembre 2013, è riportato nella seguente tabella:

	Italia		Estero		Totale	
	31/03/2014	31/12/2013	31/03/2014	31/12/2013	31/03/2014	31/12/2013
n. dipendenti puntuale	218	222	174	173	392	395

Di seguito si riporta il numero medio dei dipendenti del Gruppo del primo trimestre 2014 confrontato con l'analogo periodo dell'esercizio precedente:

	31/03/2014	31/03/2013
n. organico medio	392	381

Indicatori alternativi di performance:

Nel presente resoconto intermedio di gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali generalmente utilizzati, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management del Gruppo Dada per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Dada. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo e degli altri indicatori alternativi di performance non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Dada potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Margine Operativo lordo: di seguito riportiamo una sintesi di come viene costruito questo aggregato

Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

Risultato Operativo

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni
- +/- Oneri/proventi atipici
- + Svalutazione Crediti verso clienti

Margine Operativo Lordo - Risultato Operativo ante ammortamenti, svalutazioni, oneri/proventi atipici e svalutazione crediti.

Capitale Circolante Netto: costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

Capitale investito netto: attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

Posizione finanziaria netta a breve termine: comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

Posizione finanziaria netta complessiva: comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i crediti e debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI TRE MESI DEL 2014

Di seguito si riportano i principali eventi rilevanti per il Gruppo Dada verificatisi nel corso dei primi tre mesi del 2014:

In data 19 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società, oltre ad approvare il progetto di Bilancio di esercizio 2013, ha convocato l'Assemblea dei soci, in sede Ordinaria e Straordinaria, in data 24 aprile 2014 (28 Aprile in seconda convocazione) per la sua approvazione, per la nomina di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione, per il rinnovo della autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, per l'approvazione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123 ter TUF e per talune modifiche statutarie, ed ha altresì deliberato di sottoporre all'Assemblea un nuovo piano di stock option da destinarsi a dipendenti del Gruppo Dada, e la conseguente richiesta di delega al relativo aumento di capitale ai sensi degli artt. 2443 e 2441 8° comma, per un massimo di 750.000 nuove azioni.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL 31 MARZO 2014

In data 28 aprile 2014 - L'Assemblea degli Azionisti di DADA S.p.A. si è riunita, in sede Ordinaria e Straordinaria, deliberando quanto di seguito illustrato.

SESSIONE ORDINARIA

Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

L'Assemblea ha approvato il Bilancio Civile di DADA S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione della Società nella sua riunione del 19 marzo scorso. L'Assemblea ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di esercizio della Capogruppo pari a 2.059.585,70 Euro.

Integrazione del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea odierna ha confermato cinque dei sei Consiglieri cooptati in data 7 agosto 2013 Khaled Bishara, Karim Beshara, Antonio Converti, Aldo Mareuse, Sophie Sursock nella carica di Amministratori della Società. Ha inoltre nominato quale nuovo consigliere Ragy Soliman.

Tutte le nomine sono avvenute sulla base della proposta giunta dal socio Libero Acquisition S.à r.l..

Piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato, sempre in sede Ordinaria, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il piano di incentivazione azionaria relativo al periodo 2014-2016 (il "Piano di incentivazione 2014-2016" o il "Piano"), destinato a dirigenti e quadri di DADA S.p.A. e/o delle sue società Controllate e finalizzato ad incentivare e fidelizzare i relativi beneficiari, rendendoli ancora più partecipi e corresponsabili del processo di crescita e creazione di valore del Gruppo.

Approvazione della Relazione in materia di Remunerazioni e Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie

L'Assemblea dei Soci ha infine approvato la Relazione in materia di Remunerazioni ai sensi dell'art. 123 ter D. Lgs. 58/98 ed ha infine proceduto al rinnovo, previa revoca della precedente delibera del 11 aprile 2013, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale (pur considerando la mutata normativa sul punto) ed alla disposizione di azioni proprie, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione.

La Società non ha al momento azioni proprie in portafoglio, così come le società da essa controllate.

SESSIONE STRAORDINARIA

Delega al Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli Azionisti, in sede Straordinaria, ha approvato la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà, da esercitarsi entro 5 anni dalla data della deliberazione assembleare, di aumentare a pagamento il capitale sociale - anche in più tranches e in via scindibile - con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo dell'art. 2441 c.c., a servizio del Piano di incentivazione 2014-2016, per un importo massimo di nominali € 127.500, mediante l'emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie di DADA del valore nominale di € 0,17 cadauna.

Modifiche Statutarie

L'Assemblea ha infine deliberato la modifica dell'art. 13 "Convocazione dell'Assemblea" dello Statuto sociale, al fine di rendere più efficiente la procedura di pubblicazione dell'avviso di convocazione delle future assemblee della Società.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Le indicazioni preliminari circa l'andamento del Gruppo nei primi mesi dell'anno in corso confermano sostanzialmente le aspettative per entrambe le linee di business circa l'evoluzione delle attività già anticipate che prevedono:

- per la divisione di Domini e Hosting, in assenza di eventi al momento non prevedibili e pur in un contesto di accresciuta pressione competitiva, un incremento medio annuo dei ricavi "mid-single digit" nell'arco del periodo 2014-2016 (a pari perimetro ed al netto del contributo negativo del prodotto

Simply) con una crescita più sostenuta nella seconda parte del triennio ed un miglioramento più che proporzionale della redditività, grazie anche al progressivo efficientamento della struttura ed all'ulteriore ottimizzazione dei costi operativi; in particolare, il nuovo datacenter in UK permetterà a DADA di disporre di uno spazio adeguato per supportare la crescita futura del Gruppo ed allo stesso tempo di conseguire importanti benefici economici a partire dal secondo semestre dell'esercizio in corso;

- per la divisione di Performance Advertising, alla luce delle ulteriori modifiche intervenute nel network di Google negli ultimi mesi che hanno avuto un impatto negativo sulla monetizzazione del traffico generato attraverso dispositivi mobile e tablet, non è allo stato possibile escludere ulteriori interventi a livello globale e quindi stimare l'impatto nel medio/lungo periodo di tali cambiamenti. È verosimile pertanto prevedere che il fatturato e la marginalità per l'anno in corso si attestino ad un valore inferiore rispetto all'esercizio precedente.

BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2014

PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2014**

Importi in Euro migliaia	31 marzo 2014	31 marzo 2013
Ricavi Netti	17.930	20.593
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	991	899
Costi per servizi e altri costi operativi	-11.216	-13.211
Costi del personale	-5.357	-4.958
Altri ricavi e proventi operativi	10	4
Oneri diversi di gestione	-40	-61
Accantonamenti e svalutazioni	-48	-17
Ammortamenti	-1.826	-1.595
Risultato Operativo	446	1.654
Proventi da attività di investimento	127	279
Oneri finanziari	-880	-1.231
Risultato complessivo	-307	702
Imposte del periodo	-215	-317
Risultato netto di periodo	-521	385
Interessi delle minoranze	-	-
Risultato netto di periodo del Gruppo	-521	385
Utile per azione di base	-0,031	0,024
Utile per azione diluito	-0,031	0,023

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 31 MARZO 2014

Importi in Euro/Migliaia	31 marzo 2014	31 marzo 2013
Utile/(Perdita) di periodo (A)	-521	385
Altri Utili/(Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'Utile/Perdite d'esercizio (B):	261	-1.359
Utili/(Perdite) su Derivati sul rischio di cambio (cash flow hedge)	6	61
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)	-2	-17
	5	44
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	256	-1.404
Altri utili/Perdite complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile/(Perdite) d'esercizio	-	-
Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)	-260	-974
<i>Totale Utile/(Perdita) complessiva attribuibile a:</i>		
Soci della controllante	-260	-974

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2014

ATTIVITA'	31 marzo 2014	31 dicembre 2013
<i>Attività non correnti</i>		
Avviamento	76.497	76.220
Attività immateriali	8.061	7.911
Altri beni materiali	9.149	9.634
Attività finanziarie	217	217
Attività fiscali differite	6.481	6.527
totale attività non correnti	100.405	100.508
<i>Attività correnti</i>		
Crediti commerciali	5.574	5.501
Crediti tributari e diversi	4.820	4.308
Attività finanziarie per strumenti derivati	6	.
Cassa e banche	2.271	1.660
totale attività correnti	12.671	11.468
TOTALE ATTIVITA'	113.075	111.976

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2014

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31 marzo 2014	31 dicembre 2013
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
<i>Capitale e riserve</i>		
Capitale sociale	2.836	2.836
Riserva sovrapprezzo azioni	33.098	33.098
Riserva legale	950	950
Altre riserve	7.164	6.903
Utili/Perdite portati a nuovo	5.877	7.225
Risultato del periodo	-521	-1.348
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	49.404	49.664
Interessenze di minoranza	-	-
Totale Patrimonio Netto	49.404	49.664
<i>Passività a medio-lungo termine</i>		
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)	21.368	21.302
Fondo per rischi ed oneri	957	1.007
TFR	760	760
totale passività a medio-lungo termine	23.085	23.069
<i>Passività correnti</i>		
Debiti commerciali	9.759	10.320
Debiti diversi	17.194	15.370
Debiti tributari	2.457	2.333
Passività finanziarie per strumenti derivati	50	47
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)	11.127	11.173
totale passività correnti	40.586	39.243
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	113.075	111.976

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2014

Importi in Euro/Migliaia	31 marzo 2014	31 marzo 2013
Attività Operativa		
Totale risultato netto di periodo	-521	385
<i>Rettifiche per:</i>		
Proventi da attività di negoziazione	-127	-279
Oneri finanziari	880	1.231
Imposte sul reddito	215	317
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	943	789
Ammortamento di altre attività immateriali	883	807
Assegnazione stock option	-	44
Altri accantonamenti e svalutazioni	53	21
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-50	-152
Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante	2.275	3.163
(incremento)/decremento nei crediti	-517	-448
incremento/(decremento) nei debiti	1.230	18
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	2.988	2.734
Imposte sul reddito corrisposte	-41	-51
Interessi (corrisposti)/percepiti	-416	-884
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	2.531	1.799
Attività di Investimento		
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-914	-1.315
Altre variazioni attivo immobilizzato	-	-1
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-40	-155
Costi di sviluppo prodotti	-991	-900
Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-1.945	-2.372

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2014

Importi in Euro/Migliaia	31 marzo 2014	31 marzo 2013
Attività Finanziaria		
Variazione di prestiti	65	532
Altre variazioni	6	-666
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	71	-134
Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti	657	-706
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio periodo	-9.514	-7.718
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-8.856	-8.424

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2014

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo									
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Altri strum. rapp. del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale PN
Saldo al 1 gennaio 2014	2.836	33.098	950	14.045	-	-26	-7.115	7.225	-1.348	49.664
Destinazione Risultato 2011								-1.348	1.348	-
Utile di periodo									-521	-521
Altri utili (perdita) complessivo						5	256			261
Totale utile/perdita complessivo	-	-	-	-	-	5	256	-	-521	-260
Aumento capitale sociale										-
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto										-
Saldo al 31 marzo 2014	2.836	33.098	950	14.045	-	-22	-6.859	5.877	-521	49.404

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2013

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo									
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. Legale	Altre riserve	Altri strum. rapp. del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Utile d'es.	Totale PN
Saldo al 1 gennaio 2013	2.756	32.070	950	14.045	213	-163	-6.252	5.839	939	50.399
Destinazione Risultato 2010								939	-939	-
Utile di periodo									385	385
Altri utili (perdita) complessivo						44	-1.404			-1.358
Totale utile/perdita complessivo	-	-	-	-	-	44	-1.404	-	385	-974
Altri strumenti rapp. Del PN					44					44
Altre variazioni										-
Saldo al 31 MARZO 2013	2.756	32.070	950	14.045	257	-119	-7.656	6.778	385	49.470

NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, emittente di azioni quotate al segmento STAR della Borsa Italiana. L'indirizzo della sede legale è indicati nella prima pagina del presente resoconto intermedio di gestione.

Il Gruppo Dada (www.dada.eu) è leader internazionale nei servizi di domini, hosting, e soluzioni avanzate di advertising online.

Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

2. Criteri di redazione

Il presente resoconto trimestrale abbreviato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, che sono valutate al valore equo.

Il presente resoconto trimestrale abbreviato viene espresso in Euro (€), in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo; le informazioni sono presentate in Euro migliaia salvo dove diversamente indicato. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, Euro migliaia ed Euro milioni, può accadere che in taluni prospetti, la somma dei dati dei dettagli differisca dall'importo esposto nelle righe dei totali, così come nelle percentuali delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

Il presente resoconto trimestrale consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal consiglio di amministrazione in data 14 maggio 2014.

Espressione in conformità ai principi IAS/IFRS

Il resoconto trimestrale abbreviato al 31 marzo 2014 è stato predisposto in conformità al rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'international Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Comittee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente resoconto intermedio abbreviato è stato redatto in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 e all'art 154 ter Testo Unico della Finanza (d. Lgs n. 58/1998). Tale resoconto intermedio di gestione non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Principi contabili significativi

I principi contabili adottati per la predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 sono conformi a quelli seguiti per la redazione del bilancio annuale di gruppo al 31 dicembre 2013 ad eccezione dell'adozione di nuovi Principi ed Interpretazioni applicabili dall'1 Gennaio 2014, di seguito elencati:

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora in vigore non adottati anticipatamente dal Gruppo e omologati dall'Unione Europea:

IFRS 10 - Bilancio Consolidato - Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2011, sostituisce il SIC 12 Consolidamento: Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti della IAS 27 - Bilancio consolidato e separato, ridenominato Bilancio separato e che disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio individua un unico modello di controllo applicabile a tutte le imprese, inclusi i veicoli. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo quando questa sia difficile da accertare. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Il Gruppo sta valutando gli effetti dell'adozione del nuovo principio.

IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto - Il principio emesso dallo IASB nel maggio 2011, sostituisce lo IAS 31 - Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC 13 - Imprese a controllo congiunto: Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce alcuni criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo di patrimonio netto. A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione della stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013.

IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità - Il principio emesso dallo IASB nel maggio 2011 determina le informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione della stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Gli effetti dell'adozione del

nuovo principio sono limitati all'informativa relativa alle partecipazioni in altre imprese da fornire nelle note al Bilancio consolidato annuale.

IAS 27 (2011)- Bilancio separato - A seguito dell'emissione dell'IFRS 10, nel maggio 2011 lo IASB ha confinato l'ambito di applicazione della IAS 27 al solo bilancio separato. Tale principio disciplina specificatamente il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato ed è applicabile dal 1° gennaio 2014.

IAS 28 (2011) - Partecipazioni in società collegate e joint venture - A seguito dell'emissione dell'IFRS avvenuta nel maggio 2011, lo IASB ha modificato il preesistente principio per comprendere nel suo ambito di applicazione anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto e per disciplinare la riduzione della quota di partecipazione che non comporti la cessazione dell'applicazione del metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2014.

Modifiche allo IAS 32 - Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio - L'emendamento emesso dallo IASB nel dicembre 2011, chiarisce l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nella IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 11 e all'IFRS 12 - Guida alle disposizioni transitorie - Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti agli IFRS applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013, a meno di applicazione anticipata. Il documento si propone tra l'altro, di modificare l'IFRS 10 per chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente i periodo comparativi se le conclusioni sul consolidamento non sono le medesime secondo lo IAS 27/SIC 12 e l'IFRS 10 alla "date of initial application". In aggiunta il Board ha modificato l'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e l'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità per fornire una simile agevolazione per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti rispetto al periodo comparativo presentato negli schemi di bilancio. L'IFRS 12 è ulteriormente modificato limitando la richiesta di presentare informazioni comparative per le disclosures relative alle "entità strutturate" non consolidate in periodi antecedenti la data di applicazione dell'IFRS 12.

Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 - Entità di investimento - L'emendamento emesso dallo IASB nell'ottobre 2012 integra l'IFRS 10 chiarendo la definizione di entità di investimento e ne chiarisce le modalità di consolidamento. La modifica all'IFRS 12 integra il principio chiarendo le informazioni da fornire e le valutazioni relative alle determinazioni delle entità di investimento. La modifica allo IAS 27 integra il principio determinando l'informativa che l'entità di investimento deve fornire qualora sia anche una controllante.

IAS 36 - Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie . Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2013, disciplina l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul fair value al netto dei costi di vendita. Le modifiche devono essere applicate retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. E' consentita un'applicazione anticipata per i periodi in cui l'entità ha già applicato l'IFRS 13.

IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione, intitolati "Novazione dei derivati e continuità dell'Hedge Accounting"-. Il principio, emesso dallo IASB nel giugno 2013, chiarisce che le modifiche permettono di continuare l'hedge accounting nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica sarà inclusa anche nell'IFRS 9 Strumenti finanziari. Tali emendamenti devono essere applicati retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora in vigore, non adottati anticipatamente dal Gruppo e non omologati dall'Unione Europea.

IFRIC 21 - Tributi, un'interpretazione della IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali. L'interpretazione fornisce chiarimenti su quando un'entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 - Imposte sul reddito). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che da origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L'IFRIC 21 deve essere applicato dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.

Improvement allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti - L'emendamento, emesso dallo IASB nel novembre 2013 si applica ai contributi ai dipendenti 0 ai piani a benefici definiti. L'obiettivo delle modifiche è quello di semplificare la contabilizzazione dei contributi che sono indipendenti dal numero di anni di servizio del dipendente. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; è consentita l'applicazione anticipata.

Improvement agli IFRS 2010-2012 Cycle - L'emendamento emesso dallo IASB nel dicembre 2013 contiene un insieme di modifiche agli IFRS (IFRS 2, IFRS 3, IFRS 8, IFRS 13, IAS 16, IAS 24 ed IAS 28). Questi emendamenti derivano da proposte contenute nel Draft Annual Improvements to IFRS 2010-2012 Cycle, pubblicato nel maggio 2012. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; è consentita l'applicazione anticipata.

Improvement agli IFRS 2011-2013 Cycle - L'emendamento emesso dallo IASB nel dicembre 2013 contiene un insieme di modifiche agli IFRS (IFRS 1, IFRS 3, IFRS 13, e IAS 40). Tali modifiche risultano da proposte contenute nel progetto di Esposizione Annual Improvements to IFRS 2011-2013 Cycle, pubblicato nel novembre 2012. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; è consentita l'applicazione anticipata.

Principi di consolidamento

Il presente resoconto abbreviato include i bilanci intermedi della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 31 marzo 2014.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso del periodo sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate viene riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputati alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito:

Valuta	Cambio puntuale 31.03.2014	Cambio medio 3 mesi 2014
Dollaro U.S.A.	1,3788	1,3705
Sterlina Inglese	0,8282	0,8207

Valuta	Cambio puntuale 31.03.2013	Cambio medio 3 mesi 2013
Dollaro U.S.A.	1,2805	1,320629
Sterlina Inglese	0,8456	0,851107

Area di Consolidamento

Non vi sono state variazioni all'area di consolidamento rispetto al precedente esercizio.

Rischi

Rischi relativi all'andamento del mercato

In merito ai rischi legati alla congiuntura macroeconomica e di settore, il nostro business è influenzato tra l'altro dalle condizioni generali dell'economia, che possono essere diverse nei vari mercati in cui operiamo; una fase di crisi economica e il

conseguente rallentamento dei consumi può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite di taluni servizi erogati dal Gruppo.

Si ritiene opportuno segnalare che il mercato dei servizi in cui opera il Gruppo Dada è fortemente competitivo, sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso nel mercato di nuovi concorrenti; tale contesto di riferimento impone un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela e all'adeguamento della propria offerta al mercato, al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo.

Inoltre, con particolare riguardo al business della cosiddetta Performance Advertising, si segnala la presenza di un importante partner commerciale a livello globale, la società Google, che detiene un ruolo di assoluto rilievo all'interno del mercato di riferimento e quindi anche con riguardo alle attività del Gruppo Dada ad esso relative. Il rapporto con la società Google, infatti, produce la quasi totalità dei costi e dei ricavi relativi alla Performance Advertising. Il deteriorarsi dei rapporti con questo partner commerciale, ovvero il mancato rinnovo del contratto con lo stesso ovvero il verificarsi di uno degli eventi previsti dal contratto che ne producono la cessazione, avrebbe quindi un effetto significativo sui risultati di questo business. Peraltro Google è in grado di influenzare concretamente il mercato di riferimento in termini di sue dinamiche di funzionamento, atteso che Google individua ed aggiorna periodicamente le policy che debbono essere rispettate dai suoi partner commerciali. Le scelte operate nelle suddette policy possono quindi avere un generale effetto sul mercato di riferimento, e quindi anche sul business della Performance Advertising del Gruppo Dada, in termini di fatturato e redditività come peraltro già verificatosi nel 2012 e nel presente esercizio. Il mancato rispetto delle suddette policy da parte del Gruppo Dada, in merito al quale Google si riserva un significativo diritto di valutazione, potrebbe influire significativamente sul rapporto con Google e quindi sui complessivi risultati di questo business. Più in generale il mercato della Performance advertising è un mercato che non ha ancora raggiunto una piena maturità e può registrare oscillazioni anche significative.

Il settore in cui opera il Gruppo, sia in Italia che all'estero, è inoltre soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle comunicazioni commerciali, e più in generale le norme che disciplinano il settore delle telecomunicazioni. Le normative sopra descritte stanno già disciplinando e verosimilmente disciplineranno in maniera sempre puntuale l'attività aziendale, con possibili effetti, in termini generali per il mercato di riferimento, sulla redditività del business.

A tal proposito si segnala inoltre che talune società del Gruppo potrebbero essere coinvolte in procedure di contenzioso legale o in provvedimenti di autorità di controllo o regolatorie inerenti la prestazione dei propri servizi. Alla data odierna si ritiene che non sussistano passività potenziali probabili per questa tipologia di rischio.

Gestione dei rischi finanziari

Rischi finanziari

La crescita dell'attività del Gruppo Dada sui mercati internazionali, anche attraverso acquisizione nei precedenti esercizi di importanti società operative, ha determinato

l'aumento del profilo di rischio finanziario complessivo che il Gruppo deve rilevare e presidiare. In particolare sono diventati rilevanti il rischio cambi, a fronte di un maggior fatturato in valuta estera, il rischio tassi di interesse, a fronte dell'accensione di debiti a medio termine per le ricordate acquisizioni della società inglese Namesco Ltd, delle società del Gruppo Amen e di Poundhost, e in generale il rischio liquidità a fronte delle possibili variazioni del fabbisogno finanziario.

Si segnala inoltre come taluni contratti di finanziamento contengano obblighi di rispetto di parametri finanziari attribuendo all'ente finanziatore alcuni diritti in caso di mancato rispetto di detti parametri, inclusa la facoltà di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento concesso. Con la rinegoziazione del finanziamento precedentemente descritta i covenant decorrono a partire dall'esercizio 2014.

Il Gruppo Dada presta particolare attenzione all'analisi e alla predisposizione di adeguate procedure di reporting e monitoraggio del rischio cambio e del rischio tassi/liquidità, nonché al rafforzamento della struttura operativa dell'area corporate, deputata al monitoraggio e al controllo di tali rischi finanziari.

In particolare si segnala come ai fini della copertura del rischio tasso sia stato sottoscritto un contratto IRS al 3,81% con primario Istituto di Credito, con valore nozionale amortizing al 31 marzo 2014 per 2,1 milioni di Euro sottoscritto da parte della controllata Register.it e in scadenza al 30 giugno 2014. Nel primo trimestre 2014 è stato sottoscritto un nuovo contratto IRS al 0,7775% con primario Istituto di Credito, con valore nozionale amortizing al 31 marzo 2014 per 5 milioni di Euro. Il fair value di tali strumenti derivati è stato rilevato nello stato patrimoniale e in contropartita in una riserva di patrimonio netto così come richiesto dallo IAS 39 per le coperture dei rischi di variazione dei flussi finanziari. Sono inoltre stati sottoscritti in passato e tuttora in essere due contratti di opzione su tassi di interesse con primari istituti di Credito con tasso strike del 3,5% e del 3% rispettivamente con capitale sottostante di 0,8 milioni di Euro e 1,5 milioni di Euro. La variazione del fair value di entrambi i CAP è stata interamente imputata a conto economico in quanto non trattati in *hedge accounting*.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dalla Gruppo Dada a livello centralizzato. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato linee di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A., Moqu Adv. S.r.l., Fueps S.p.A. e Clarence S.r.l.. Inoltre la Register.it S.p.A. ha a sua volta attivato il cash pooling con le sue controllate dirette e lo stesso ha fatto Moqu Adv. S.r.l. con MOQU Adv. Ireland Ltd. Al 31 marzo 2014 il Gruppo ha affidamenti bancari, tra breve termine e medio lungo termine, (con esclusione dei crediti di firma e dei derivati di copertura valute e tassi) per complessivi 38 milioni di Euro di cui utilizzati per circa 32,5 milioni di Euro.

Rischio di cambio

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che oggi possa essere interessato dalle variazioni dei tassi di cambio prevalentemente tra Euro/Sterlina ed Euro/Dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in valute diverse da quella funzionale, nonché dalle attività in valuta possedute dalla società. Circa il 2% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa da quella

funzionale utilizzata dall'unità operativa, mentre circa il 26% dei costi per servizi è denominato in valuta estera. Nel corso dei primi tre mesi del 2014 il Gruppo ha posto in essere operazioni in strumenti derivati (contratti a termine in valuta) per far fronte all'esposizione al rischio di cambio.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Il Gruppo svolge parte delle proprie attività nel business dell'advertising con i rischi propri di questo mercato, mentre per le attività di Domini & Hosting il rischio su credito è più limitato, in quanto l'incasso è generalmente anticipato rispetto all'erogazione del servizio. Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità vengono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing.

Nel corso del precedente esercizio un cliente che ha un contratto in essere con una società del Gruppo Dada, e un'esposizione, al netto della svalutazione operata nel bilancio 2013, al 31 marzo 2014 di circa 0,5 milioni di Euro, ha manifestato criticità finanziarie attivando una richiesta di concordato preventivo c.d. in bianco; si veda al riguardo la nota 9.

Rischio di prezzo

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi.

Per ulteriori dettagli ed informazioni si veda quanto riportato nell'allegato relativo all'informativa prevista ai sensi dell'IFRS 7 riportata nel bilancio annuale al 31 dicembre 2013.

Rischi connessi alle condizioni concordate nei contratti connessi al deconsolidamento della BU Dada.net (di seguito il "Contratto")

Modalità di pagamento del Prezzo Provvisorio

Una porzione del Prezzo Provvisorio pari a Euro 30.112.000 è stata corrisposta in data 31 maggio 2011 (data del Closing). Per quanto riguarda la rimanente porzione del Prezzo Provvisorio, il Contratto prevede che la stessa venga corrisposta dal Cessionario successivamente alla Data del Closing. In particolare:

(i) l'importo di Euro 1.000.000 (la "Seconda Tranche"), dovrà essere versato dal Cessionario al Cedente a una data successiva da stabilirsi sulla base dei criteri previsti dal Contratto ma che, in ogni caso, non potrà essere successiva alla scadenza di un termine di ventiquattro mesi dalla Data del Closing (31 maggio 2013). In data 31 maggio 2013 l'importo è stato effettivamente ed integralmente corrisposto al Cedente.

(ii) l'importo di Euro 2.750.000,00 (l'"Importo Vincolato"), è stato versato dal Cessionario sul Conto Vincolato alla Data del Closing ed è rimasto depositato su tale conto per un periodo di dodici (12) mesi dalla Data del Closing, a titolo di garanzia degli obblighi di indennizzo assunti dal Cedente ai sensi del Contratto sulla base di dichiarazioni e garanzie prestate dal Cedente in favore del Cessionario, in linea con quanto usualmente previsto in questo tipo di operazioni. Non essendo emerse

contestazioni circa la violazione di dichiarazioni e garanzie prestate dal cedente l'importo di Euro 2.750.000 è stato interamente corrisposto alla cedente in data 31 maggio 2012.

Earn-out

In aggiunta al Prezzo Definitivo, il Contratto prevede altresì l'obbligo del Cessionario di corrispondere al Cedente un ulteriore importo a titolo di earn-out nel caso in cui, entro tre (3) anni dalla Data del Closing, venga ceduta tutta o parte della partecipazione detenuta dalla Società Ceduta in Giglio ovvero vengano cedute talune attività di Giglio registrando una plusvalenza rispetto ad un determinato importo, secondo quanto dettagliatamente stabilito nel Contratto (la "Cessione di Giglio").

In tale ipotesi, il Cessionario sarà tenuto a corrispondere al Cedente un importo, proporzionale alla plusvalenza conseguita in virtù della Cessione di Giglio, che in ogni caso non potrà essere superiore a Euro 2.500.000 (l'"Earn-out"). Si segnala, tuttavia, che la Cessione di Giglio potrebbe non aver luogo ovvero aver luogo a condizioni tali da non generare una plusvalenza ovvero da non soddisfare altri requisiti previsti dal Contratto affinché insorga in capo al Cessionario l'obbligo di pagamento dell'Earn-out a favore dell'Emittente. L'Earn-out verrà contabilizzato nel bilancio del Gruppo Dada solo al momento in cui saranno realizzate le condizioni che determinano il diritto del Gruppo a riceverne il pagamento.

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

L'Emittente ha prestato in favore del Cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla Società Ceduta, alle Società Interamente Partecipate dalla Società Ceduta, a Giglio e Youlike. Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico dell'Emittente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del Cessionario, della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate, di Giglio e/o Youlike in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Emittente al Cessionario, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 7.125.000 (il "Massimale"). La durata delle garanzie dipende dall'oggetto delle stesse e in taluni casi coincide con il termine di prescrizione della relativa azione.

Obblighi di indennizzo speciali

In aggiunta alle dichiarazioni e garanzie dell'Emittente, il Contratto di cessione di Dada.net prevede altresì degli ulteriori impegni di indennizzo a carico dell'Emittente con riferimento a circostanze specificatamente individuate nel Contratto che potrebbero dar luogo a delle passività in capo al Cessionario, alla Società Ceduta e/o ad altra società compresa nel perimetro della Cessione. Laddove tali passività si verificassero, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività, sempre che l'importo dell'indennizzo ecceda le franchigie di volta in volta applicabili ai sensi del Contratto. In taluni specifici casi è previsto un massimale speciale ulteriore rispetto al Massimale pari a Euro 2.175.000 e detta specifica garanzia potrà essere azionata entro il 31 maggio 2016.

Rischi connessi al meccanismo di riconciliazione con gli operatori telefonici e aggregatori

Nel Contratto con Buongiorno S.p.A. le parti hanno concordato un meccanismo di riconciliazione relativo agli importi dovuti dalla Società Ceduta e dalle Società Interamente Partecipate agli operatori telefonici o agli aggregatori e viceversa, a fronte di operazioni di riconciliazione effettuate dagli operatori telefonici stessi o dagli aggregatori nei dodici mesi successivi al 31 maggio 2011 su importi pagati o ricevuti, a seconda dei casi, dalla Società Ceduta o dalle Società Interamente Partecipate nei dodici mesi precedenti il 31 maggio 2011, sulla base di rendiconti condivisi tra le parti. Si segnala, pertanto, che in virtù e nei limiti di tali previsioni contrattuali l'Emittente potrebbe essere tenuta a corrispondere al Cessionario ogni importo che dovesse risultare dovuto allo stesso a fronte delle predette operazioni di riconciliazione effettuate dagli operatori telefonici o dagli aggregatori.

Si segnala che da parte della società Buongiorno S.p.A. non è giunta alcuna richiesta di riconciliazione ai sensi della predetta disposizione e che sono altresì scaduti i termini contrattualmente previsti per le suddette eventuali richieste.

Rischi connessi all'obbligo di non concorrenza assunto dal Cedente

Si segnala che, ai sensi del Contratto, il Cedente ha assunto l'obbligo a non svolgere in maniera rilevante, direttamente o indirettamente, attività in concorrenza con quella svolta dalla Società Dada.net S.p.A. e/o dalle Società Interamente Partecipate nel territorio della Repubblica Italiana e degli Stati Uniti d'America per un periodo di 18 mesi decorrente dalla Data del Closing. Il Cedente si è inoltre impegnato a non assumere persone che, alla Data di Sottoscrizione ovvero nei 30 giorni precedenti, siano dipendenti o collaboratori della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate o di altre società appartenenti al gruppo del Cessionario, o divengano tali nei 18 mesi successivi al 31 maggio 2011. A tal proposito si segnala, peraltro, che il Cessionario ha assunto analoghi impegni con riferimento al personale del gruppo del Cedente.

Si segnala che i suddetti 18 mesi di vigenza dell'obbligo sono scaduti.

Rischi connessi alla riduzione del perimetro di attività

La Cessione di Dada.net ha comportato una riduzione del perimetro di operatività del gruppo dell'Emittente che, successivamente alla cessione, è sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e di performance advertising. Peraltro si segnala che la Società Ceduta è attiva in ambiti di business caratterizzati da un elevato livello di competitività ed ha riportato negli ultimi anni un trend di risultati decrescenti.

Rischi connessi al mutamento del gruppo dell'Emittente conseguente alla Cessione

La Cessione ha comportato un significativo mutamento della struttura societaria, organizzativa, di titolarità di beni materiali e immateriali e, infine, del business del gruppo dell'Emittente che, pertanto, in conseguenza della Cessione la società ha affrontato, e potrebbe dover eventualmente affrontare ulteriori potenziali criticità, oneri e rischi di esecuzione connessi al succitato processo di rifocalizzazione.

Si segnala inoltre come eventuali eventi connessi ai predetti rischi con riguardo al perimetro della divisione Dada.net oggetto della dismissione potrebbero, sulla base delle

previsioni contrattuali e nei loro limiti, determinare passività o rettifiche di prezzo a carico di Dada.

Con riguardo ai diritti e obblighi che sorgono dal contratto di cessione come sopra descritti si rende noto come nel mese di aprile 2013 Dada S.p.A. abbia ricevuto da parte del Cessionario una richiesta di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tale richiesta si origina da una contestazione effettuata dalla Receita Federal do Brasil in riferimento a talune presunte irregolarità riscontrate a seguito di una verifica fiscale, iniziata nel mese di marzo 2011, nei confronti di Dada Brasil Servicos de Tecnologia Ltda, società interamente partecipata dalla società Dada.net, ed avente ad oggetto la dichiarazione per i redditi dell'anno 2008, per un ammontare totale massimo contestato pari a 13,4 milioni Reais Brasiliani (pari a circa €4,1 milioni). La Società, come previsto dal contratto di compravendita, ha intrapreso, congiuntamente con il Cessionario, la difesa contro la detta contestazione, e inoltre si è riservata di confutare più in dettaglio la richiesta di indennizzo ricevuta dal Cessionario. Sulla base delle indicazioni tecnico-legali preliminari ricevute è peraltro verosimile attendersi che la durata del processo contenzioso con le autorità fiscali brasiliane possa prolungarsi nel tempo.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali e tenuto conto della recente data di avvio della contestazione oltre che delle analisi preliminari svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare alcun fondo a fronte della suddetta situazione.

Inoltre nel mese di maggio 2013 Dada S.p.A. ha ricevuto da parte del Cessionario altre tre richieste di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tali richieste si riferiscono ad indagini conoscitive, da parte del General Attorney dello Stato del Minnesota, riguardanti possibili violazioni, nell'erogazione dei servizi ai propri clienti, della normativa di quello stato da parte della società Dada Entertainment LLC, anch'essa ceduta al Gruppo Buongiorno, assieme alla società Dada.net ad attività preliminari di tax audit avviate dalle autorità fiscali di NYC sulla società Dada Entertainment LLC e ad una richiesta di indennizzo in relazione ad una transazione sottoscritta su una vicenda asseritamente rientrante tra le garanzie contrattuali (quantificata in 100.000 USD). Anche con riguardo alle suddette richieste a fronte delle quali non è possibile quantificare al momento la probabilità che possa emergere una passività a carico del Gruppo, la Società si è riservata di confutare più in dettaglio la richiesta di indennizzo ricevuta dal Cessionario. A tal proposito si ricorda che il detto contratto di cessione del Gruppo Dada.net prevede una franchigia assoluta di 300.000 euro a favore del Cedente.

Rischi relativi alla Capogruppo Dada S.p.A.

La Capogruppo è esposta nella sostanza ai medesimi rischi ed incertezze descritti in riferimento all'intero Gruppo Dada.

Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui dati nel periodo di riferimento.

3. Informativa di settore ai sensi dello IFRS 8

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato per settori di attività (Business Unit), che sono costituite dalla Divisione “**Domini e Hosting**” e dalla Divisione “**Performance Advertising**”.

Tale suddivisione dei settori di attività operativi è avvenuta in applicazione dell’IFRS 8, che prevede l’organizzazione della segment information secondo i medesimi criteri utilizzati per l’informativa gestionale di cui dispone il management.

L’organizzazione in due divisioni è frutto della significativa crescita registrata nel corso degli anni precedenti dalla performance advertising con un impatto sempre più significativo nei volumi del fatturato consolidato del Gruppo Dada che ha comportato una maggiore focalizzazione su queste attività arrivando ad individuarne una business unit separata.

Tale ridefinizione in due divisioni è inoltre conseguenza della riorganizzazione avvenuta a livello societario che ha portato alla strutturazione di due rami dell’organigramma di Gruppo ciascuno specifico per i due settori di attività.

Le attività corporate effettuate dalla Capogruppo Dada S.p.A. vengono considerate totalmente integrate con quelle dei due settori di attività sopra descritti con la conseguenza che non si è ritenuto necessario definirne un settore di attività a se stante.

In ragione di quanto precedentemente riportato, le divisioni possono essere così riepilogate:

- a) Divisione “**Domini e Hosting**” è il settore del Gruppo Dada dedicato all’erogazione di servizi professionali in self provisioning, i principali dei quali sono costituiti da:
- Registrazione di nomi a dominio - possibilità di creare la propria identità in rete
 - Servizi di Hosting
 - Creazione sito Web
 - Servizi di E-commerce
 - Servizi PEC e email

Alla Divisione Domini e Hosting fanno capo oltre alla stessa Register.it S.p.A.: le società dalla stessa controllate (direttamente e indirettamente), ovvero Nominalia SA, Amen Ltd, Amen Netherland B.V., Amen Portogallo LDA, Amen France SAS, Amen Ltd, Namesco Ltd, Namesco Inc., Namesco Ireland Ltd, Poundhost Internet Ltd, Simply Virtual Servers Limited e Simply Transit Limited.

- b) Divisione “**Performance Advertising**” (che costituisce la CGU Performance) è la divisione del Gruppo Dada dedicata alla gestione dell’advertising on line il cui modello di business si caratterizza per la monetizzazione del traffico web attraverso partnership con i principali motori di ricerca. I principali brand proprietari attraverso i quali vengono svolte queste attività sono costituiti da Peeplo e Save N Keep.

A questa divisione fanno capo la società italiana MOQU Adv Srl (controllata al 100% da Dada S.p.A.) e la società irlandese MOQU Adv. Ireland Ltd, controllata al 100% dalla prima.

I ricavi connessi ai servizi Corporate erogati da Dada S.p.A. sono rappresentati dagli addebiti effettuati alle proprie controllate per i servizi prestati dalle funzioni centrali quali le attività di amministrazione, finanza, fiscale, pianificazione e controllo, acquisti, legale e societario, comunicazione, amministrazione del personale, facility management, servizi generali e ICT.

I prospetti di Conto economico per settori operativi riportati nelle pagine seguenti sono stati costruiti tenendo conto dei costi e ricavi specifici delle attività di ciascun settore.

Non vengono considerati nel risultato di settore l'attività finanziaria e le imposte sul reddito.

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle sue unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione della performance. La performance del settore è valutata sulla base del volume di affari e della marginalità operativa. Il risultato della gestione finanziaria (incluso proventi e oneri finanziari) e le imposte sul reddito sono gestite a livello di Gruppo e quindi non allocate a livello di singolo settore operativo.

I commenti relativi alle principali voci nelle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione.

Conto Economico per settori di attività al 31 marzo 2014

31/03/2014				
Informativa di Settore	D&H	Performance	Rettifiche	Consolidato
Ricavi terzi Italia	7.058	6	-	7.065
Ricavi terzi Estero	8.735	2.130		10.865
Ricavi netti	15.794	2.136	-	17.930
Incremento imm.ni per lavori interni	826	165		991
Costi per servizi	-10.137	-1.818	-	-11.955
Costo del lavoro	-4.312	-379		-4.691
MOL di settore	2.171	105	-	2.276
Ammortamenti	-1.584	-135	-	-1.718
Accantonamenti, svalutazioni e proventi/oneri non ricorrenti	-53		-	-53
Risultato operativo di settore	534	-30	-	504
	Ammortamenti Corporate			-107
	Accantonamenti, svalutazioni e proventi/oneri non ricorrenti			-
	Spese generali/altri proventi non allocati			50
	Risultato operativo			446
	Attività finanziaria			-753
	Risultato ante imposte			-306
	Imposte dell'esercizio			-215
	Risultato netto complessivo			-521
	Interesse Delle Minoranze			-
	Risultato netto di periodo del gruppo			-521

Conto Economico per settori di attività al 31 marzo 2013

31/03/2013				
Informativa di Settore	D&H	Performance	Rettifiche	Consolidato
Ricavi terzi Italia	7.223	88	168	7.479
Ricavi terzi Estero	8.907	4.207	-	13.114
Ricavi netti	16.130	4.295	168	20.593
Incremento imm.ni per lavori interni	724	175	-	899
Costi per servizi	-9.870	-3.608	-167	-13.645
Costo del lavoro	-3.853	-410	-	-4.263
MOL di settore	3.131	452	1	3.583
Ammortamenti	-1.353	-116	-	-1.469
Svalutazioni immobilizzazioni	-21		-	-21
Risultato operativo di settore	1.757	336	1	2.093
	Ammortamenti e svalutaz. imm.ni Corporate			-127
	Accantonamenti e svalutazioni			-
	Spese generali non allocate			-312
	Risultato operativo			1.654
	Attività finanziaria			-952
	Risultato ante imposte			702
	Imposte dell'esercizio			-317
	Risultato netto complessivo			385
	Interesse Delle Minoranze			-
	Risultato netto di periodo del gruppo			385

Ripartizione del fatturato del Gruppo Dada per area geografica

Descrizione	31/03/2014 (3 Mesi)		31/03/2013 (3 Mesi)	
	Importo	incidenza %	Importo	incidenza %
Ricavi Italia	7.065	39%	7.479	36%
Ricavi Estero	10.865	61%	13.114	64%
Totale	17.930		20.593	

4. Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, sono regolate da normali condizioni di mercato e sono analoghe a quelle già descritte nelle note illustrative specifiche del bilancio consolidato dell'esercizio 2013, a cui si rinvia. Le operazioni con parti correlate sono disciplinate da un'apposita procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. Al riguardo si veda inoltre quanto riportato nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti nel corso del trimestre.

5. Proventi e oneri non ricorrenti

Non sono stati rilevati proventi ed oneri non ricorrenti al 31 marzo 2014, così come non ve ne erano stati il primo trimestre 2013.

6. Altre immobilizzazioni materiali

Gli investimenti delle immobilizzazioni materiali dei primi tre mesi del 2014 sono stati pari a 0,4 milioni di Euro, contro 1,3 milioni di Euro dei primi tre mesi del precedente esercizio e sono riferibili, principalmente, agli acquisti dei server per la rete e all'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm e per sistemi di networking e sistemi di storage relativi prevalentemente alle controllate inglesi Namesco e Poundhost. Si segnala inoltre che stanno continuando gli investimenti per il nuovo Data Center in Inghilterra entrato in funzione alla fine del mese di luglio dello scorso esercizio e pertanto da quella data sono decorsi i relativi ammortamenti.

L'ammortamento dei suddetti investimenti viene calcolato applicando un'aliquota percentuale tra il 20% ed il 33%, ad esclusione della fee di setup del Data Center che viene ammortizzato in 10 anni.

Nella voce mobili e arredi, sono comprese le spese sostenute nei precedenti esercizi per le nuove sedi delle società del Gruppo Dada sia italiane che estere e non hanno registrato incrementi significativi nel corso dei primi tre mesi dell'anno. Il loro ammortamento è calcolato prevalentemente con un'aliquota del 12%.

Le altre immobilizzazioni in corso ed acconti sono state azzerate, per l'entrata in funzione degli impianti di Register.it a far data da gennaio 2014.

7. Attività immateriali

Le attività immateriali si sono incrementate nei primi tre mesi del 2014 per un importo pari a 1 milione di Euro mentre nel pari periodo del 2013 erano stati 1,1 milioni di euro. Gli investimenti di periodo sono riferibili prevalentemente a alle spese per sviluppo prodotti e processi interni, pari a 1 milione di Euro (nel precedente esercizio erano pari a 0,9 milioni di Euro).

In particolare gli incrementi delle “spese di sviluppo prodotti/servizi” si riferiscono alla capitalizzazione dei costi interni sostenuti dal Gruppo per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi relativi alle erogazioni dei servizi di domain & hosting e di performance advertising.

Più in dettaglio tali attività nei primi tre mesi del 2014 si sono orientate:

- al progressivo sviluppo dei Server Dedicati, ai nuovi sviluppi su prodotti hosting, mail, nuovi domini General Top Level Domains rilasciati da ICANN nel 2014 e allo store Dada per il settore di attività domini e hosting;

- alla prosecuzione dello sviluppo della piattaforma Save'n keep e dei motori di ricerca Peeplo, Kuidle e Supereva nel settore di attività performance advertising.

L'iscrizione di tali immobilizzazioni è operata in funzione della loro futura profittabilità e seguendo i criteri stabiliti dai principi contabili internazionali di riferimento.

La loro iscrizione è stata supportata da un'attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi.

L'ammortamento è effettuato prevalentemente in quote costanti per un periodo di cinque anni, periodo rappresentativo della vita utile attesa di tali progetti.

8. Partecipazioni, attività finanziarie e per imposte differite

Nella seguente tabella riportiamo il confronto delle attività finanziarie e delle attività per imposte anticipate al 31 marzo 2014 e al 31 dicembre 2013:

Descrizione	31/03/14	31/12/13	Variazione	Variazione %
Crediti finanziari ed altre attività non correnti	217	217	-	-
Totale Attività finanziaria	217	217	-	-
Attività per imposte anticipate	6.481	6.527	-46	-1%

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle attività per imposte anticipate dal 31 dicembre 2013 al 31 marzo 2014:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Utilizzi	Differenza Cambi	Altri movimenti	31/03/2014
Attività fiscali differite	6.527	-	-47	4	-2	6.481
Totale	6.527	-	-47	4	-2	6.481

I “Crediti finanziari ed altre attività non correnti” sono costituiti dai depositi cauzionali, tra i quali si segnalano quelli relativi all’affitto delle sedi.

Le attività per imposte anticipate, iscritte in bilancio per 6,5 milioni di Euro, si originano sia da parte delle perdite fiscali pregresse accumulate dal Gruppo, nonché da differenze di natura temporanee che si originano in dichiarazione dei redditi e che sono recuperabili nei futuri esercizi. Per le prime si ricorda come le perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi assommano a complessivi 38 milioni di Euro e che risultano essere interamente illimitatamente riportabili nel tempo con un recupero previsto dell’80% in ciascun esercizio (come da nuova normativa italiana).

In particolare si segnala come le perdite fiscali sulle quali sono calcolate imposte differite attive ammontano a complessivi 16,5 milioni di Euro.

Si è ritenuto, in via prudenziale, di accertare le imposte differite attive in misura pari ai risultati per i quali la società ritiene sussista la probabilità di conseguimento.

9. Crediti commerciali

I crediti commerciali consolidati iscritti nel resoconto intermedio al 31 marzo 2014 risultano pari a 5,6 milioni di Euro sostanzialmente in linea rispetto a quelli iscritti nel bilancio del 31 dicembre 2013, quando ammontavano a 5,5 milioni di Euro.

Il periodo medio di rotazione dei crediti commerciali (calcolato come rapporto tra i crediti in essere alla data di bilancio e il fatturato complessivo del gruppo) è pari a 45 giorni e varia per i diversi prodotti erogati dal Gruppo Dada. In particolare i servizi di domain & hosting hanno tempi di incasso molto veloci (o addirittura anticipati), mentre i tempi sono sostanzialmente più elevati per la parte di prodotto relativo alla gestione dell’advertising on line.

Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali di durata residua superiore all’esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti e altri crediti approssimi il loro fair value.

Nel periodo di riferimento è stato incrementato il fondo per svalutazione crediti di 48 migliaia di Euro, tale incremento riflette la necessità di svalutare alcune posizioni che si sono incagliate nell’esercizio quale conseguenza delle difficoltà economico/finanziarie di taluni clienti.

La consistenza del fondo svalutazione crediti, che al 31 marzo 2014 è pari a 3,4 milioni di Euro, è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all’entità dei crediti commerciali.

Si ricorda come tra i crediti commerciali sia compresa la posizione verso la società Seat PG Italia S.p.A. che ammonta al 31 marzo 2014 ad un importo lordo di 1,1 milioni di Euro (0,6 milioni di Euro al netto della svalutazione), di cui:

a) per 0,37 milioni di Euro sono riferiti a crediti non scaduti e sono relativi ai servizi erogati per i mesi di febbraio e marzo 2014 e poi incassati a metà del mese di aprile 2014; b) per 0,7 milioni di Euro (0,25 milioni di Euro al netto della svalutazione) sono scaduti alla data di approvazione del presente resoconto intermedio di gestione si riferiscono ai servizi erogati fino alla data del 6 febbraio 2013 ovvero la data di inizio del concordato preventivo in bianco.

Si ricorda poi come in data 7 luglio 2013 la Società Seat P.G. ha comunicato che il tribunale di Torino ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo nominando i relativi organi preposti. L'adunanza dei creditori era inizialmente stata fissata in data 30 gennaio 2014 poi prorogata per il giorno 15 luglio 2014.

Infine in data 20 dicembre 2013 Seat P.G. ha comunicato a Register.it S.p.A. l'inclusione del proprio credito tra quelli di natura chirografaria e con proposta di pagamento nella misura pari al 20% che avverrà entro 4 mesi dall'omologa del concordato medesimo. Pertanto già nella chiusura del bilancio 2013, sulla base di quanto sopra riportato, il Gruppo Dada ha allineato la svalutazione del credito vantato verso Seat P.G. in misura corrispondente a quanto non verrà incassato in caso di omologa della proposta di concordato (ovvero pari all'80%) fatto salvo il potenziale recupero della quota IVA corrispondente.

10. Disponibilità liquide, mezzi equivalenti e indebitamento netto

Il saldo delle disponibilità liquide, costituito dalle somme detenute presso primari istituti di crediti e i valori in cassa e dei crediti finanziari correnti, alla data del 31 marzo 2014, ammonta a complessivi 2,3 milioni di Euro mentre erano 1,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2013. Il rendimento dei depositi bancari italiani, che sono prevalentemente concentrati su due Istituti di Credito, è pari all'Euribor a un mese diminuito dello spread di 0,1%-0,25%.

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione dei debiti finanziari avvenuta tra il 31 dicembre 2013 e il 31 marzo 2014:

Descrizione	Saldo al 31/12/13	Incrementi	Decrementi	Altre Variazioni	Saldo al 31/03/14
DEBITI					
verso banche finanziamenti parte M/L termine	21.304	242	-178	-	21.368
verso banche per finanziamenti parte Breve termine	715	100	-	14	829
Totale Parziale	22.020	342	-178	14	22.198
c/c passivi	10.456	693	-851		10.298
Totale parziale	10.456	693	-851	0	10.298
Totale generale	32.476	1.035	-1.029	14	32.495

I debiti e le passività finanziarie sono costituiti dai finanziamenti con piano ammortamento a medio lungo termine in essere nel Gruppo Dada per 22,2 milioni di Euro cresciuti di 0,24 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2013 per il nuovo contratto di

leasing contratto dalla controllata Register.it S.p.A., e da scoperti di conto corrente e linee di credito per 10,3 milioni di Euro.

I finanziamenti a lungo termine in essere sono quelli contratti dal Gruppo Dada per finanziare le varie operazioni di acquisizione che si sono realizzate nel corso di precedenti esercizi, nonché per finanziare l'investimento del nuovo Data Center di Namesco Ltd e per la sottoscrizione di contratti di leasing finanziario in capo a Register.it e Poundhost.

Al 31 marzo 2014 fanno capo al Gruppo Dada i seguenti finanziamenti:

- Register.it S.p.A.
Il 23 dicembre del precedente esercizio è stato firmato, dalla controllata Register.it S.p.A., un atto di modifica e integrazione del finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo. Il valore residuo complessivo di tale finanziamento al 31 marzo 2014 è pari a 20,0 milioni di Euro in linea con il dato del 31 dicembre del 2013. Di seguito riportiamo le principali caratteristiche del nuovo accordi:
 - la nuova scadenza contrattuale è il 31 dicembre 2018, con piano ammortamento che prevede una prima scadenza bullet per i primi 18 mesi, la prima scadenza è il 30 giugno 2015 e successive 7 rate semestrali paritetiche di 2,5 milioni di Euro alla scadenza del 31 dicembre e del 30 giugno di ogni anno;
 - il tasso di interesse è pari al tasso Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread del 4,60%. A parziale copertura del rischio tasso sono in essere due derivati IRS di copertura al tasso del 3,81% con scadenze del sottostante a fine giugno 2014 e valore nozionale amortizing ed un ulteriore derivato IRS di copertura al tasso 0,7775% e con nozionale amortizing su 5 milioni di Euro; in questo ambito infatti è contrattualmente prevista la copertura del rischio di tasso con impegno alla sottoscrizione entro il prossimo 30 giugno 2014 di derivati in misura pari ad almeno il 50% del finanziamento. Sono tuttora in essere due contratti CAP su tasso d'interesse, rispettivamente ad un tasso strike del 3,5% e del 3%, tali strumenti già nel passato esercizio non hanno superato i test di copertura per cui non sono stati trattati in Hedge Accounting.
 - Nel primo trimestre 2014, per finanziare acquisto di hardware, è stato sottoscritto da parte di Register.it S.p.A. un contratto di Leasing finanziario con primario istituto finanziario per complessivi 0,4 milioni di euro con pagamento maxi-canone iniziale di 0,1 milioni di euro e durata 42 mesi.
- Dada S.p.A.
Sono presenti solo scoperti di conto corrente semplici per 10,3 milioni di Euro presso primari istituti di credito con tasso parametrato a Euribor ad 1 mese più spread differenti per ciascun istituto e che vanno da un minimo del 3% ad un massimo del 6%.
- Namesco Ltd: Sono presenti due finanziamenti di complessivi iniziali 1,4 milioni di Sterline (circa 1,6 milioni di Euro) sottoscritti in data 24 ottobre 2012 e in data 13 novembre 2013; le scadenze contrattuali sono il 6 agosto 2016 il primo e 1 maggio 2016 il secondo, con piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate mensili rispettivamente a partire da agosto 2013 e gennaio 2014, il tasso di interesse è agganciato al Bank's Sterling Base Rate maggiorato di uno spread del 3%. Il debito residuo al 31 marzo 2014 è pari a circa 1,1 milioni di sterline (1,4 milioni di Euro).

- **Poundhost:** Sono presenti contratti di leasing finanziari con valore residuo al 31 marzo 2014 di 0,4 milioni di Sterline (0,5 milioni di Euro) e che verranno estinti completamente entro dicembre 2016. Non sono stati sottoscritti nuovi contratti di leasing nei primi tre mesi del presente esercizio.

Alcuni dei finanziamenti sopra descritti prevedono obblighi a carico del Gruppo di rispettare determinati parametri finanziari a partire dal 31 dicembre 2014, agganciati agli aggregati di Ebitda e di posizione finanziaria netta, definiti contrattualmente. Il mancato rispetto di tali obblighi dà facoltà agli istituti finanziari di chiedere la decadenza dal beneficio del termine e conseguentemente il rimborso anticipato del finanziamento. Detti obblighi risultano superati alla data della chiusura del presente resoconto intermedio di gestione.

Le altre variazioni infine sono relative o agli adeguamenti della parte a breve termine con scadenza entro l'anno rispetto a quella a medio/lungo termine.

Per ulteriori spiegazioni, inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio, si rimanda all'analisi evidenziata nella Relazione sulla Gestione circa l'andamento dell'attività patrimoniale e finanziaria nonché al prospetto del Rendiconto Finanziario consolidato.

11. Fondi relativi al personale e per rischi ed oneri

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del TFR dal 31 dicembre 2013 al 31 marzo 2014:

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Utilizzi dell'es.	Anticipi	Altri movimenti	31/03/2014
Fondo TFR	760	125	-	-3	-121	760
Totale	760	125	-	-3	-121	760

Al 31 marzo 2014 il trattamento di fine rapporto ammonta a 0,8 milioni di Euro, e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e del contratto collettivo. Gli "altri movimenti" si riferiscono ai versamenti fatti alla tesoreria Inps.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale per le passività maturate.

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del Fondo per rischi ed oneri dal 31 dicembre 2013 al 31 marzo 2014:

Descrizione	31/12/2013	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Differenza Cambi	31/03/2014
Fondo per rischi ed oneri	1.007	-	-50	-	957

Totale	1.007	-	-50	-	957
---------------	--------------	----------	------------	----------	------------

Il fondo rischi ed oneri ammonta al 31 marzo 2014 a 1 milione di Euro ed è in lieve diminuzione rispetto al 31 dicembre 2013 per effetto degli utilizzi che si sono verificati nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio e che sono riferibili alla definizione di contenziosi legali e ad oneri relativi alla riorganizzazione del personale.

Nei primi tre mesi del 2014 non sono stati operati ulteriori accantonamenti su questa voce patrimoniale.

Il fondo per rischi ed oneri al 31 marzo 2014 è costituito per 0,3 milioni di Euro a fronte di oneri di riorganizzazione, per 0,6 milioni di Euro per contenziosi di natura operativa/legale e per 0,1 milioni di Euro per contenziosi di natura fiscale.

Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

12. Debiti commerciali

La voce debiti verso fornitori comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi strettamente collegati alle attività del Gruppo. I debiti commerciali ammontano al 31 marzo 2014 a 9,8 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2013, erano pari a 10,3 milioni di Euro, registrando quindi un decremento di circa il 5%.

La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value.

13. Debiti diversi ed altre passività

I debiti tributari, pari a 2,5 milioni di Euro (erano 2,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2013), includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di marzo, nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo, queste ultime sono rappresentate perlopiù dall'IRAP per le società italiane e dalle imposte locali per le società estere.

La voce "debiti diversi" pari a 17,2 milioni di Euro, accoglie, prevalentemente:

- i debiti verso dipendenti per i ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità ed i debiti per ferie maturate e non godute ed altri debiti per complessivi 4,5 milioni di Euro, nonché 0,4 milioni di Euro verso istituti di previdenza sociale;

- i risconti passivi per un importo di 12,3 milioni di Euro (contro 11,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2013), che sono generati dall'imputazione per competenza dei ricavi dei contratti domini e hosting, e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica dei ricavi matura oltre la chiusura del presente bilancio intermedio. La loro crescita è dovuta al maggior valore dei ricavi per cassa rispetto a quelli per competenza.

La Società stima che il valore contabile dei debiti commerciali e degli altri debiti approssimi il loro fair value.

14. Immobilizzazioni immateriali e materiali e investimenti in immobilizzazioni rilevanti nel rendiconto finanziario

Riportiamo nella seguente tabella le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/13	Incrementi	Decrementi	Cambi	Amm.to	Valore al 31/03/14
Avviamento	76.220			277		76.497
Totale avviamento	76.220	-	-	277	-	76.497
Sp. sviluppo prodotti/servizi	6.915	991	-	-	-723	7.184
Concessioni, licenze, marchi	165	37	-	2	-72	132
Altre	831	3	-	-	-88	745
Totale Attività Imm.li	7.911	1.031	-	2	-883	8.061
Totale	84.131	1.031	-	279	-883	84.559

Descrizione	Valore al 31/12/13	Incr.	Decr.	Altri movimenti	Cambi	Ammo.to	Valore al 31/03/14
Impianti e macchine elettroniche d'ufficio	8.526	413	-	428	34	-888	8.513
mobili e arredi	327	2	-	-	-	-29	301
altre imm.materiali	353	8	-	-	1	-26	335
altre imm.materiali in corso	428	-	-	-428	-	-	-
TOTALE	9.634	423	-	-	36	-943	9.149

Si riportano di seguito le spiegazioni relative alla voce avviamento:

L'incremento della voce "cambi" dell'avviamento è dovuta alle differenze di cambio maturate sui goodwill espressi in valuta, tra i quali si segnala in particolar modo quello relativo alla società Inglese Namesco Ltd che è determinato in sterline inglesi. La contropartita di questa iscrizione è la riserva di traduzione nel patrimonio netto consolidato.

Al riguardo si riporta come alla fine del presente trimestre è stata fatta una verifica che non vi fossero differenze sostanziali tra i dati previsionali trimestrali utilizzati in sede di impairment test annuale al 31 dicembre 2013 ed i dati consuntivi realizzati dal Gruppo Dada al 31 marzo 2014. Per maggiori dettagli si rimanda al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Circa la natura dei principali incrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si veda quanto riportato in precedenza nella descrizione degli incrementi delle attività materiali ed immateriali (rispettivamente note 6 e 7).

Ai fini del rendiconto finanziario si segnala che, le disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento, pari a 1,9 milioni di Euro, si riferiscono agli investimenti effettuati nei primi tre mesi dell'esercizio in corso (1 milione di Euro per le attività immateriali e 0,4 milioni di Euro per le attività materiali) escludendo gli acquisti che non hanno comportato variazioni nei flussi di cassa ed incrementati dagli investimenti effettuati nell'esercizio precedente e pagati nel periodo in esame.

15. Variazione delle riserve di patrimonio netto

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 31 marzo 2014 è costituito da n. 16.680.069 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.836 Euro migliaia. Non vi sono stati incrementi nel corso dei primi tre mesi del 2014.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nei primi tre mesi del 2014 sono riportate nei prospetti di pagina 31.

Di seguito si riportano le principali riserve del patrimonio netto con le relative variazioni:

Riserva da sovrapprezzo azioni: si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo, una volta che la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale. Al 31 marzo 2014 è pari a 33,1 milioni di Euro.

Non vi sono stati incrementi nei primi tre mesi del presente esercizio.

Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto: accoglie il costo del lavoro maturato in relazione ai piani di Stock Option emessi dal Gruppo. Al 31 marzo 2014, così come al 31 dicembre 2013 tale riserva era pari a zero in seguito alla cessione del Gruppo Dada, dello scorso esercizio, che ha comportato la conseguente accelerazione nell'esecuzione del piano di Stock Option avvenuta nel mese di ottobre del 2013.

Altre Riserve: sono costituite dalle seguenti riserve:

- *Riserva FTA*, è una riserva costituita in sede di transizione agli IFRS ed al 31 marzo 2014 è pari a -6,2 milioni di Euro.
- *Riserva Straordinaria* è pari a 19,1 milioni di Euro e non vi sono state variazioni nei primi tre mesi del presente esercizio.
- *Riserva per cash flow hedge*, che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 31 marzo 2014 a -22 migliaia di Euro, con una variazione netta di 5 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2013.
- *Riserva di Conversione*, che si origina in seguito alle differenze derivanti dalla conversione dei bilanci individuali delle società controllate redatti in una moneta diversa da quella utilizzata per la redazione del bilancio consolidato, evidenzia un saldo al 31 marzo 2014 pari a -6,9 milioni di Euro (contro i 7,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2013). I movimenti dell'esercizio, pari a circa 0,2 milioni di Euro derivano perlopiù dalla conversione dei bilanci e dei goodwill delle società controllate, Poundhost e Namesco.
- *Altre riserve*, accoglie le riserve generate dal deconsolidamento del Gruppo Dada.net, pari a 1,1 milioni di Euro.

16. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riporta nella seguente tabella la riconciliazione della variazione della posizione finanziaria netta consolidata con la variazione delle voci casse, banche e mezzi equivalenti:

Descrizione	31/03/14	31/03/13
Variazione PFN	595	-572
Variazione finanziamenti a medio/lungo	65	532
Variazione derivati non monetari	-4	-105
Conto corrente con RCS	-	-561
Variazione su altri crediti	-	-
Variazione casse, banche e mezzi equivalenti da Rendiconto Finanziario	657	-706

Si evidenzia che i debiti verso banche in conto corrente, così come previsto dai principi contabili di riferimento, concorrono alla variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti. Nel primo trimestre dell'esercizio non si evidenziano variazioni sostanziali tra i due aggregati finanziari, mentre il precedente esercizio erano stati caratterizzati dal rimborso del conto corrente con la ex controllante RCS MediaGroup S.p.A. e dell'incremento dei finanziamenti a medio lungo termine.

17. Impegni

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione degli impegni tra il 31 dicembre 2013 ed il 31 marzo 2014:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incremento del periodo	Decrementi del periodo	Altre variazioni	Saldo al 31/03/2014
Fidejussioni	3.648	-	-	11	3.660
Totale	3.648	-	-	11	3.660

Non vi sono stati incrementi o decrementi nei primi tre mesi dell'esercizio in corso rispetto al 31 dicembre 2013, mentre le "altre variazioni" accolgono gli effetti netti degli adeguamenti cambi delle garanzie emesse in valuta di conto diversa dall'Euro.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Firenze, 14 maggio 2014

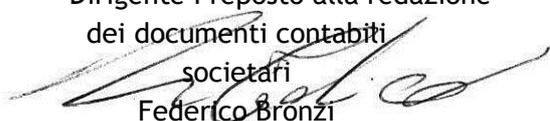
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Claudio Corbetta



Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili
societari



Federico Bronzi

ALLEGATO 1**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 MARZO 2014**

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-14 3 mesi		31-mar-13 3 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	17.930	100%	20.593	100%	-2.663	-13%
Variations. Riman. e increm. per lavori interni	991	6%	899	4%	92	10%
Costi per servizi e altri costi operativi	-11.240	-63%	-13.264	-64%	2.025	-15%
Costi del personale	-5.357	-30%	-4.958	-24%	-399	8%
Margine Operativo Lordo *	2.325	13%	3.271	16%	-945	-29%
Ammortamenti	-1.826	-10%	-1.595	-8%	-230	14%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-53	0%	-21	0%	-32	156%
Risultato Operativo	446	2%	1.654	8%	-1.208	-73%
Proventi finanziari	127	1%	279	1%	-152	-54%
Oneri finanziari	-880	-5%	-1.231	-6%	352	-29%
Risultato complessivo	-307	-2%	702	3%	-1.009	-144%
Imposte del periodo	-215	-1%	-317	-2%	102	-32%
Utile netto del Gruppo	-521	-3%	385	2%	-907	-235%

*al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

ALLEGATO 2**CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2014**

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-14	31-dic-13	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
Attivo immobilizzato	93.924	93.981	-57	0%
Attività d'esercizio a breve	16.874	16.335	539	3%
Passività d'esercizio a breve	-29.410	-28.022	-1.387	5%
Capitale circolante netto	-12.535	-11.687	-848	7%
Trattamento di fine rapporto	-760	-760	-1	0%
Fondo per rischi ed oneri	-957	-1.007	50	-5%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo	0	0	0	-
Capitale investito netto	79.672	80.527	-856	-1%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-21.368	-21.302	-65	0%
Patrimonio netto	-49.404	-49.664	260	-1%
Indebitamento v/banche a breve termine	-11.127	-11.173	46	0%
Crediti finanziari a breve e derivati	6	0	6	n.s.
Debiti finanziari a breve e derivati	-50	-47	-3	6%
Disponibilità liquide	2.271	1.660	611	37%
Posizione finanziaria netta a breve	-8.900	-9.561	661	-7%
Posizione finanziaria netta complessiva	-30.268	-30.863	595	-2%

ALLEGATO 3**Area di consolidamento Gruppo Dada al 31 Marzo 2014**

RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	SOCIETA' PARTECIPATA	% di possesso	Periodo di consolid.
Dada S.p.A. (Capogruppo)	Firenze	Euro	2.835.612	Capogruppo		Gen.-Mar. 2014
Agence des Medias Numerique Sas	Parigi	Euro	1.935.100	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2014
Amen Ltd.	Londra	GBP	2	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2014
Amen Nederland B.V.	Amsterdam	Euro	18.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2014
Amenworld Servicios internet	Lisbona	Euro	10.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2014
Clarence S.r.l.	Firenze	Euro	21.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2014
Fueps S.p.A.	Firenze	Euro	1.500.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2014
Namesco Inc.	New York (USA)	USD	1.000	Namesco Ltd.	100	Gen.-Mar. 2014
Namesco Ltd.	Worcester	GBP	100	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2014
Namesco Ireland Ltd	Dublino	Euro	1	Namesco Ltd.	100	Gen.-Mar. 2014
Nominalia Internet S.L.	Barcellona	Euro	3.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2014
Poundhost Internet Ltd	Worcester	GBP	200	Namesco Ltd.	100	Gen.-Mar. 2014
Register.it S.p.A.	Firenze	Euro	8.401.460	Dada S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2014
Simply Virtual Servers Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Mar. 2014
Simply Transit Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Mar. 2014
Moqu Adv S.r.l.	Firenze	EUR	10.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2014
Moqu Adv Ireland Ltd	Dublino	Eur	1	Moqu Adv S.r.l.	100	Gen.-Mar. 2014